



COMUNE DI TRENTO

PRG

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE OPERE PUBBLICHE 2017

RELAZIONE

**PROGETTO REVISIONE DEL PRG
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE**

**1a adozione: deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 8 novembre 2017
Adozione definitiva: deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 22 maggio 2018
Approvazione: deliberazione della Giunta provinciale n. 1456 del 10 agosto 2018**

INDICE

INDICAZIONI PER LA VARIANTE PER OPERE PUBBLICHE 2017

Premessa

La modifica di aree per servizi di livello provinciale – il PRG come piano stralcio del PTC

I criteri di riclassificazione delle zone per servizi non attuate

Gli impatti delle varianti con il PGUAP

Le singole varianti

La verifica degli standard urbanistici

Le modifiche normative

Le modifiche alla legenda

ELENCO DELLE VARIANTI CARTOGRAFICHE RELATIVE AGLI ELABORATI IN SCALA 1:5000 CONTENENTI "DISCIPLINA DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI"

INTEGRAZIONI E MODIFICHE INTRODOTTE IN ADOZIONE DEFINITIVA

Premessa

Gli impatti delle varianti con il PGUAP

Le singole varianti

La verifica degli standard urbanistici

Le modifiche normative

Le modifiche alla legenda

ELENCO DELLE VARIANTI CARTOGRAFICHE RELATIVE AGLI ELABORATI IN SCALA 1:5000 CONTENENTI "DISCIPLINA DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI" MODIFICATE IN ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI O DI SEGNALAZIONI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

INDICAZIONI PER LA VARIANTE PER OPERE PUBBLICHE 2017

Premessa

La Variante per Opere pubbliche 2017 è frutto di una verifica dell'attualità delle previsioni contenute nel PRG di zone per servizi pubblici. La verifica si è concentrata ovviamente su quelle aree o parti di aree per servizi non ancora attivate e di proprietà privata e l'esito ha determinato la proposta di conferma o di stralcio.

Le proposte di stralcio delle destinazioni per servizi pubblici non attivati tende da un lato a sgravare le proprietà private da previsioni non più attuali e limitative delle possibilità di intervento privato, dall'altro la variante è utile per una verifica dello stato dell'arte in tema di dotazione di servizi in vista della revisione complessiva del PRG già programmata dall'Amministrazione.

Rispetto all'attualità dei vincoli si portano ad esempio le previsioni di ampliamento delle zone cimiteriali che, con il significativo aumento delle cremazioni, non sono più necessarie.

In molti casi le zone per servizi anche se non attivate svolgono però un ruolo centrale nella previsione urbanistica tale per cui la loro eventuale modifica deve necessariamente rientrare in una valutazione complessiva non affrontabile nell'ambito di una variante per opere pubbliche ma solo in quello di una variante generale al PRG come quella già programmata dalla nostra Amministrazione.

Per questo motivo diverse zone per servizi pur non attivate non sono comunque oggetto della presente variante.

A questo riguardo si pone il problema dell'utilizzo di queste aree in attesa della loro attivazione. Questo è un problema che caratterizzerà ogni nuova pianificazione anche in considerazione del fatto che le capacità finanziarie delle pubbliche amministrazioni sono evidentemente calate rispetto al decennio scorso e quindi la concretizzazione delle previsioni urbanistiche per la realizzazione di opere pubbliche è più incerta e probabilmente maggiormente dilazionata nel tempo. Se quindi è necessario selezionare le previsioni che effettivamente sono importanti per l'impostazione dei territori, è anche importante trovare soluzioni elastiche di gestione temporanea per quelle zone per servizi che comunque vanno mantenute per dare equilibrio tra previsione di dotazioni territoriali e utilizzatori della città e quindi coerenza all'attività pianificatoria.

Per questo, le norme tecniche di attuazione del PRG vengono integrate. Oltre a confermare la possibilità già prevista di attivazione delle zone per servizi da parte di privati subordinatamente alla stipula di una convenzione che garantisca il perseguimento delle finalità di interesse pubblico (iniziative supportate dalle novità introdotte nel PRG in tema di urbanistica commerciale che consentono a fronte dell'attivazione della maggior parte delle aree per servizi di dedicare quote delle superfici utili nette o della superficie di zona ad altre attività tra cui quelle commerciali) e oltre a riprendere quanto introdotto dal recente aggiornamento della legge urbanistica e dal nuovo regolamento urbanistico ed edilizio provinciale in tema di strutture prefabbricate e di carattere precario, si introduce la possibilità, in attesa dell'attivazione delle aree per servizi secondo le specifiche destinazioni di PRG, di realizzare opere e costruzioni anche con caratteristiche che superano i concetti di precarietà e facile rimovibilità richiamati dalla legge (vedi art. 78, comma 2, lettera k e comma 3 lettera k della L.P. 15/2015). Questa nuova possibilità è indirizzata all'insediamento di funzioni di interesse pubblico anche se differenti dalle specifiche previsioni di piano e sempre subordinatamente alla sottoscrizione di una convenzione tra proprietà e Comune che dovrà rendere evidente l'interesse pubblico dell'iniziativa e definire i termini di attuazione della stessa. Tale previsione è richiamata anche per quelle zone per le quali le norme non prevedono la possibilità di attivazione tramite iniziativa privata.

In questo modo non solo è garantita la possibilità di intervento da parte dei proprietari delle aree ma sono anche maggiormente garantite le dotazioni di opere di interesse pubblico per la collettività e il presidio di aree altrimenti a rischio di abbandono e quindi di degrado.

La modifica di aree per servizi di livello provinciale – il PRG come piano stralcio del PTC

Nell'analisi dell'attualità delle previsioni di zone per servizi sono state verificate anche alcune aree di livello provinciale. In particolare la variante proposta coinvolge due zone identificate come *Aree per attrezzature di livello provinciale* del PUP e in particolare la zona per il nuovo ospedale (vedi variante 13_450) e la zona per l'istruzione superiore corrispondente al liceo Leonardo da Vinci (vedi variante 13_375). In entrambi i casi, le modifiche sono state concordate con i competenti uffici provinciali con scambio di corrispondenza. Trattandosi di aree di livello provinciale, la variante al PRG va intesa anche come stralcio per le zone per servizi di competenza del Piano Territoriale della Comunità ai sensi dell'articolo 35 della L.P. 15/2015. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 36, sempre della L.P. 15/2015, il PRG del Comune di Trento tiene luogo del PTC; il dimensionamento, l'individuazione e la disciplina delle attrezzature, dei servizi, delle infrastrutture e dei centri di attrazione di livello sovracomunale, sono uno dei contenuti del PTC come precisato alla lettera e), comma 2, dell'articolo 23 sempre della L.P. 15/2015.

I criteri di riclassificazione delle zone per servizi non attuate

1. Eliminazione delle campiture delle rotatorie o delle isole spartitraffico:

un consistente numero di aree per servizi previste dall'attuale PRG corrisponde alla destinazione F4 – *Zone destinate al verde di protezione e di arredo* delle aiuole spartitraffico o all'interno delle rotatorie viabilistiche. La proposta di revisione è di eliminare tali campiture a prescindere dal fatto che siano o meno attuate mantenendo la destinazione F2 – *viabilità* eventualmente integrata con linee di vestizione. Questa soluzione permetterà di sgravare significativamente la banca dati del PRG semplificandone la gestione sia nella fase di redazione del PRG e delle sue varianti, sia nella fase di redazione dei certificati di destinazione urbanistica. Questa azione nei fatti non si configura come una vera variante ma più come un diverso sistema di rappresentazione per cui le modifiche che fanno riferimento a questo criterio non sono riportate nelle schede illustrative delle varianti suddivise per tavola di PRG che costituiscono il corpo principale di questa relazione e non sono evidenziate nelle mappe di PRG.

2. Stralcio previsioni viabilistiche non più attuali:

l'attuale PRG prevede una consistente rete di viabilità pubblica che probabilmente sarà oggetto di ridefinizione in occasione della prossima variante generale. In alcuni casi, le previsioni viabilistiche sono state oggetto di approfondimenti progettuali o comunque di verifiche specifiche, anche su segnalazione dei proprietari delle aree, sulla scorta delle quali è possibile prevedere alcuni stralci o limitazioni della viabilità o delle fasce di rispetto.

Lo stralcio delle previsioni viabilistiche è proposto con la contestuale estensione delle destinazioni limitrofe con attenzione a uniformare quando possibile le particelle di proprietà.

3. Stralcio sfridi marginali di aree non utilizzate:

moltissime situazioni di previsioni non attivate corrispondono a sfridi marginali di aree invece attivate. E' il caso ad esempio della

realizzazione di un'opera pubblica per la quale non si è resa necessaria l'acquisizione dell'intera zona per servizi prevista nel PRG. Il criterio di revisione delle parti per servizi da stralciare è quello di ripерimetrare la zona per servizi alla effettiva proprietà pubblica (o comunque alla effettiva proprietà di chi gestisce il servizio) estendendo le destinazioni limitrofe con attenzione a uniformare urbanisticamente le particelle di proprietà.

4. Stralcio aree servizi non attivate:

in alcuni casi non si tratta di sfridi ma di intere zone per servizi non attivate. Come per gli sfridi, il criterio di revisione è generalmente quello di estensione delle destinazioni limitrofe con attenzione a uniformare urbanisticamente le particelle di proprietà. La suddivisione tra i criteri 3 e 4 è funzionale soprattutto a evidenziare come la maggior parte delle modifiche riguardi sfridi e non aree intere.

5. Stralcio servizi pubblici e inserimento servizi privati H1 quando l'area è già utilizzata o utilizzabile per servizi privati:

in altri casi, quando l'intera area per servizi non è attivata o quando gli sfridi non attivati hanno superficie significativa e le aree sono già utilizzate o sono utilizzabili da privati, il criterio di revisione è quello di stralciare la zona per servizi pubblici introducendo quella per servizi privati H1. La destinazione H1 – *Zone destinate a servizi privati*, consente la realizzazione di parcheggi privati, di impianti sportivi anche coperti con i relativi servizi per gli utenti quali mense, bar interni, spacci, uffici e simili purché accessori e funzionali alla specifica destinazione di PRG nonché esercizi di interesse collettivo quali bar, ristoranti, attività artigianali di servizi applicando un indice di fabbricabilità fondiaria di 0,10 mc/mq. In alcuni casi è stata anche applicata la zona H1 per servizi privati senza capacità edificatoria introdotta in occasione della recente variante al PRG in accoglimento alle richieste di inedificabilità.

6. Stralcio zone F4 – zone destinate al verde di protezione e di arredo, quando rientranti nelle fasce di rispetto o quando inserite in aree di verde naturale:

In molti casi le zone F4 sono poste a corredo di infrastrutture viabilistiche o lungo i corsi d'acqua e quindi spesso ricadono totalmente o parzialmente in fascia di rispetto stradale e/o in aree di verde naturale. In questi casi il criterio di revisione è quello dello stralcio della zona per servizi estendendo le zone limitrofe già a verde eventualmente adattando le fasce di rispetto. Nel caso delle zone limitrofe ai corsi d'acqua o altri ambiti naturali, per garantire la loro protezione, la classificazione introdotta è quella di E3 – zone agricole di particolare tutela.

7. Riclassificazione delle sigle e zone secondo gli utilizzi effettivi o più realistici:

in alcuni casi le aree per servizi sono utilizzate per altre destinazioni rispetto alla specifica destinazione funzionale riportata nel PRG. Il criterio di revisione in questo caso è quello di riclassificazione delle sigle e delle destinazioni secondo gli utilizzi effettivi. L'esempio è quello di progetti concessi in deroga proprio perché non coerenti con le destinazioni di zona.

8. Stralcio servizi in Ais e Acc con mantenimento delle sottozone:

in alcuni casi le zone per servizi ricadono nelle zone Ais – insediamenti storici o Acc – città consolidata. In questi casi il criterio di revisione è quello dello stralcio con mantenimento dell'attuale classificazione in sottozone del PRG per le zone storiche.

9. Precisazione di alcune destinazioni con particolare riguardo a precedenti cambi o integrazioni di sigla:

alle modifiche introdotte sulla scorta dei criteri sopra illustrati, se ne aggiungono altre non riguardanti aree non attivate ma derivanti dall'opportunità di precisare alcune destinazioni soprattutto in conseguenza di cambi o integrazioni di sigla. E' il caso di integrazioni di sigla che hanno consentito la realizzazione di progetti specifici che però hanno riguardato solo parti delle aree interessate. In questi casi la variante propone la ripermimetrazione delle zone per servizi e l'attribuzione puntuale delle specifiche sigle di destinazione funzionale.

Un criterio generale sempre considerato nella elaborazione della presente proposta di Variante è quello di evitare l'introduzione di destinazioni che comportino il pagamento di tasse sugli immobili precedentemente non dovuto (ad esempio per le zone classificate F4 - *verde di protezione e di arredo*, VP – *verde pubblico*, F2 – *viabilità*) anche per prevenire possibili future richieste di inedificabilità che costringerebbero a ulteriori varianti urbanistiche.

Va precisato che nei casi in cui la previsione della zona per servizi assorbiva anche la funzione di fascia di rispetto stradale (è il caso in particolare delle zone F4 – *verde di protezione e di arredo*), l'eventuale stralcio o modifica della zona per servizi ha comportato anche l'adeguamento delle fasce di rispetto o delle previsioni di corridoi ambientali.

Gli impatti delle varianti con il PGUAP

Per 12 zone le modifiche introdotte impattano parzialmente con le previsioni del PGUAP (vedi le varianti 1_3, 4_900, 8_105_107, 8_19_F2, 13_716, 14_38_F2, 14_491, 14_708, 18_545, 18_364_F4, 19_481, 19_50_F2). Si tratta in tutti i casi di prese d'atto di situazioni esistenti relative a superfici minime, spesso marginali, relative a tratti di rogge intubate, con previsioni di zona senza capacità edificatoria e con condizioni fisiche e geometriche tali per cui nei fatti non sarà possibile nessuna diversa attività edilizia rispetto all'impostazione attuale. Dimensioni e specifiche condizioni delle aree sono puntualmente descritte nelle schede sotto riportate.

Le singole varianti

Per gli interventi singoli si rimanda alle tabelle descrittive suddivise per tavola di PRG.

Le varianti sono complessivamente 159. La ripartizione percentuale dell'applicazione dei criteri sopra illustrati alle singole proposte di variante (ad esclusione del criterio n. 1 che nei fatti non si configura propriamente come una variante ma più come una precisazione grafica) è il seguente:

2. Stralcio previsioni viabilistiche non più attuali: 13,21% (21/159)
3. Stralcio sfridi marginali di aree non utilizzate: 45,29% (72/159)

4. Stralcio aree servizi non attivate: 13,21% (21/159)
5. Stralcio servizi pubblici e inserimento servizi privati H1 quando l'area è già utilizzata o utilizzabile per servizi privati: 8,80% (14/159)
6. Stralcio zone F4 – zone destinate al verde di protezione e di arredo, quando rientranti nelle fasce di rispetto o quando inserite in aree di verde naturale: 4,40% (7/159)
7. Riclassificazione delle sigle e zone secondo gli utilizzi effettivi o più realistici: 9,43% (15/159)
8. Stralcio servizi in Ais e Acc con mantenimento delle sottozone: 4,40% (7/159)
9. Precisazione di alcune destinazioni con particolare riguardo a precedenti cambi o integrazioni di sigla: 1,26 (2/159)

Sui 159 interventi proposti, la stragrande maggioranza, corrispondente all'81,87%, ha introdotto al posto delle zone per servizi stralciate zone senza capacità edificatoria. Queste sono prevalentemente zone agricole ma vi sono anche zone edificate sature (B1 o D7b) e zone per servizi privati (H1) senza edificabilità.

Il 4,40% ha interessato, come visto sopra, zone Ais o Acc per le quali lo stralcio della previsione per servizi pubblici non introduce una diversa possibilità edificatoria ma solamente una diversa destinazione d'uso per utilizzi privati.

Le varianti che introducono una nuova capacità edificatoria (considerando quelle che introducono almeno un ampliamento di 100 mq di zona edificabile) corrispondono al 18,24% del totale. Generalmente riguardano però aree già edificate per cui l'aumento delle capacità edificatorie potrà eventualmente tradursi solo in un ampliamento degli edifici esistenti. In molti casi, ad esempio quelli relativi allo stralcio di viabilità, gli ampliamenti delle aree edificabili riguardano una moltitudine di particelle di differenti proprietari con superfici singole di dimensioni irrisorie.

Solo in pochissimi casi le modifiche introducono aree che potranno essere utilizzate per interventi edilizi autonomi.

Si tratta delle seguenti varianti:

- 1_663 per cui a fronte dello stralcio di parte della zona scolastica IB a Meano è previsto un ampliamento della zona B2 per circa 748 mq;
- 1_664 per cui a fronte dello stralcio di parte della previsione di verde pubblico che si sovrappone a un edificio esistente a Meano, è previsto un ampliamento di 420 mq non sufficienti a garantire un lotto minimo ma che, sommati alle pertinenze dell'edificio esistente, potrebbe consentire una nuova edificazione autonoma;
- 8_726 per cui a fronte dello stralcio della zona prevista per l'accorpamento degli uffici tecnici comunali in via Maccani, superata dalla previsione di recupero della ex Civica Casa di riposo di via San Giovanni Bosco, è prevista una nuova zona D7 soggetta a pianificazione attuativa di circa 9602 mq;

Va evidenziata la particolarità della variante 24_567_568 corrispondente allo stralcio di una zona per parcheggio e allo stralcio parziale di una zona per attrezzature sportive all'incrocio tra via Pianizza e Strada della Fricca. Questa variante è stata introdotta anche in conseguenza del fatto che tale area è stata oggetto di una bonifica agraria. La bonifica ha interessato però un'area molto più estesa delle aree per servizi stralciate, per questo

si è colta l'occasione per inserire completamente in zona agricola anche la parte bonificata ricadente in zona a bosco nel PRG vigente.

La verifica degli standard urbanistici

Riguardo al bilancio delle dotazioni territoriali, le modifiche che hanno riflessi sugli standard urbanistici risultano complessivamente le seguenti:

verde pubblico: la somma degli stralci delle zone destinate a verde pubblico porta a una diminuzione delle previsioni di 24.990 mq. Questo dato corrisponde allo 0,78% delle previsioni del PRG vigente. Con la riduzione prevista da questa variante, l'ammontare complessivo delle zone destinate a verde pubblico rimane di 3.195.950 mq dotazione che, nell'ottica degli standard urbanistici che per questo servizio prevedono una dotazione minima di 9 mq per abitante, corrisponde a una popolazione potenziale di 355.106 abitanti;

istruzione di base: la somma degli stralci delle zone destinate all'istruzione di base porta a una diminuzione delle previsioni di 4.963 mq. Questo dato corrisponde all'1,22% delle previsioni del PRG vigente. Con la riduzione prevista da questa variante, l'ammontare complessivo delle zone destinate all'istruzione di base rimane di 403.077 mq dotazione che, nell'ottica degli standard urbanistici che per questo servizio prevedono una dotazione minima di 4,5 mq per abitante, corrisponde a una popolazione potenziale di 89.573 abitanti;

parcheggi: la somma degli stralci delle zone destinate a parcheggio porta a una diminuzione delle previsioni di 1.210 mq. Questo dato corrisponde allo 0,26% delle previsioni del PRG vigente. Con la riduzione prevista da questa variante, l'ammontare complessivo delle zone destinate a parcheggio rimane di 462.500 mq dotazione che, nell'ottica degli standard urbanistici che per questo servizio prevedono una dotazione minima di 2,5 mq per abitante, corrisponde a una popolazione potenziale di 185.000 abitanti;

altro: la dotazione relativa agli altri equipaggiamenti (centri civici, attrezzature religiose, ecc.) è elevatissima. Per il PRG vigente le superfici relative a questi servizi superano il milione di metri quadrati che corrisponde, applicando lo standard previsto di 2 mq per abitante, a una popolazione di quasi 550.000 abitanti. Le modifiche introdotte da questa variante risultano così insignificanti.

Si evidenzia quindi come le varianti introducano modifiche dimensionalmente insignificanti rispetto agli standard attuali. In particolare per quanto attiene a verde pubblico e parcheggi la dotazione rimane molto elevata e corrispondente a una popolazione potenziale molto più elevata di quella attuale ma anche di quella potenzialmente insediabile in proporzione alle quote residenziali ancora inesprese del PRG.

Anche per quanto riguarda lo standard relativo alla dotazione di aree per l'istruzione di base si evidenzia un sostanziale mantenimento degli standard attuali. E' pur vero che già attualmente la dotazione di questo servizio non soddisfa gli standard urbanistici che rimangono ancora quelli del Decreto interministeriale 1444 del 1968 e che prevedono 4,5 mq per abitante. E' del tutto evidente però l'anacronismo di questo standard introdotto negli anni del maggior incremento demografico della nostra storia rispetto all'assetto demografico attuale. Nei fatti la dotazione attuale è assolutamente corrispondente alla domanda.

Le modifiche normative

Come anticipato in premessa, le norme sono integrate con particolare riguardo agli utilizzi delle zone per servizi nell'attesa della loro attivazione secondo le specifiche indicazioni contenute nel PRG. In particolare viene integrato l'articolo generale delle norme relative alle aree per servizi e attrezzature (articolo 64) e in parte l'articolo relativo alle specifiche funzioni (articolo 65). Nella stessa ottica viene modificato l'articolo 66 - *F2: Zone destinate alla viabilità* estendendo anche agli interventi subordinati a pianificazione attuativa la possibilità di applicare l'indice volumetrico alle aree per la viabilità a fronte della loro cessione a titolo gratuito a favore del Comune. Gli articoli relativi alle zone per servizi sono poi minimamente modificati in coerenza alle varianti cartografiche introdotte. Ad esempio è eliminata al comma 1 dell'articolo 65 la dizione *OF - opere funzionali alla nuova casa circondariale* in quanto le zone così identificate nel PRG vigente sono riclassificate secondo gli effettivi utilizzi; è modificato il comma 9 sempre dell'articolo 65 stralciando nuovamente il richiamo alle zone *OF - opere funzionali alla nuova casa circondariale* e al nuovo archivio provinciale (zona AP in Via Giusti) peraltro già modificato in cartografia da un precedente cambio di sigla di specifica destinazione funzionale nella prospettiva di realizzare in quell'area la nuova sede dell'Istituto d'Arte Alessandro Vittoria; è modificato il comma 1 dell'articolo 69 in quanto viene stralciata la sigla *TP - attrezzature per il trasporto* pubblico che contrassegnava un'unica zona a Vigolo Baselga che viene riclassificata a parcheggio secondo gli utilizzi attuali.

E' integrato il capitolo III ter - *aree disciplinate da disposizioni particolari* con l'articolo 42 septies – PCC – Aree interessate da Permesso di Costruire Convenzionato funzionale alla nuova impostazione che sostituisce la previsione di una zona per centri civici a Melta di Gardolo (variante 4_79). A questa modifica sulle mappe di PRG corrisponde anche l'integrazione dell'allegato 4.3 alle NTA “Dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari” con l'indicazione della cessione delle aree in viabilità e della possibilità di costruire in allineamento all'edificio immediatamente a sud prescindendo dalla fascia di rispetto stradale.

Sono infine modificate alcune schede degli allegati alle NTA e in particolare:

Allegato 4.1 – dati quantitativi riguardanti le zone C3, C4, C5 e D7

- Gardolo – via Bolzano nord E – vedi variante 4_70: alla ripermetrazione della zona a verde pubblico consegue l'ampliamento della superficie della zona C4 senza nessuna ricaduta sui parametri urbanistici.
- Gardolo – via Bolzano nord A – vedi variante 4_689: alla ripermetrazione della zona scolastica consegue l'ampliamento della superficie della zona C4 senza nessuna ricaduta sui parametri urbanistici.
- Roncafort – via Luigi Caneppele – via dell'asilo – vedi variante 4_690: alla ripermetrazione della zona scolastica che ingloba le realizzazioni effettuate in attuazione del piano attuativo della zona C4 da parte ITEA (realizzazione asilo nido e ampliamento del giardino della scuola materna), consegue la ridefinizione della superficie della zona C4 e dei parametri edificatori che considerano la realizzazione degli edifici non ancora edificati e del verde pubblico centrale alla zona.
- Trento – via Maccani – vedi variante 8_726: allo stralcio della previsione di zona per servizi consegue la nuova classificazione come D7. e quindi la nuova scheda che integra l'allegato 4.1. La previsione è quella di una nuova zona direzionale e terziaria subordinata a

pianificazione attuativa con previsione di un collegamento viario tra via Maccani e via Franceschini (per collegarsi quindi a via del Brennero). Trattandosi di un collegamento molto delicato e complesso l'indicazione nella scheda è solo ideogrammatica, sarà nell'ambito della progettazione del piano attuativo che si effettuerà la progettazione del collegamento e si definiranno quindi anche le aree da cedere per servizi pubblici che corrispondono al sedime stradale. In attesa dell'attuazione del piano, è introdotta la possibilità di realizzare parcheggi privati o di interesse pubblico.

Allegato 4.3 – dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari:

- nuova scheda PCC.1 - vedi variante 4_79: prevede una zona subordinata a Permesso di Costruire Convenzionato con destinazione prevalente B2 – *zone residenziali esistenti e di completamento* e marginale F2 – *viabilità*. Prevede l'applicazione degli indici della zona B2 su tutta l'area perimetrata (sia B2 che F2), l'obbligo della cessione gratuita della zona F2 e l'allineamento obbligatorio all'edificio a sud (quindi senza l'obbligo del rispetto della fascia di rispetto stradale). Questa nuova previsione consegue allo stralcio della zona servizi per centri civici culturali e ricreativi non più attuale.

Le modifiche alla legenda

Alle modifiche introdotte consegue nei seguenti casi la modifica della legenda:

- inserimento della nuova zona PCC corrispondente all'articolo 42 septies – PCC – Aree interessate da Permesso di Costruire Convenzionato;
- stralcio del simbolo del binario ferroviario previsto dal PRG vigente a servizio della zona produttiva ex Whirlpool oggi Vetri speciali e integrato nella presente variante nella zona ferroviaria corrispondente al nuovo deposito della Trento-Malé;
- stralcio della sigla G-TP - *attrezzature per il trasporto pubblico*, in quanto l'unica zona con tale sigla, a Vigolo Baselga, è riclassificata secondo gli utilizzi attuali come G-P - *parcheggio*.

ELENCO DELLE VARIANTI CARTOGRAFICHE RELATIVE
AGLI ELABORATI IN SCALA 1:5000
CONTENENTI "DISCIPLINA DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI"

TAVOLA 1

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
1_3	Stralcio parte zona G-VP in Via Sponda Trentina a San Lazzaro	Si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato come verde pubblico corrispondente alla p.f. 1956/8 C.C. Meano. Si evidenzia che il cambio di destinazione proposto da verde pubblico - VP a verde privato – H2 comporta un aggravamento del rischio del PGUAP da R2 a R4 in quanto la porzione modificata si situa a ridosso di un corso d'acqua. Si evidenzia però che tale porzione ha dimensioni minime (si tratta di una fascia lunga circa 25 m per una profondità media di circa 2,5 m per una superficie di 68 mq) che per conformazione e localizzazione in nessun modo potrà essere oggetto di interventi edilizi anche in considerazione del fatto che la nuova destinazione H2, pur essendo assimilata alle funzioni residenziali, non prevede nuova capacità edificatoria.	Stralcio della zona VP non attivata con estensione della limitrofa zona H2.	3	In H2 68	Meano
1_4_5_7_8_F4 e 1_1_F2	Ridefinizione rotatoria tra Via Alto Adige e Via Sponda Trentina a Gardolo	La nuova previsione prevede di collocare la rotatoria più a nord vincolando il meno possibile le proprietà private limitrofe e rivedendo l'innesto per la viabilità verso ovest con sottopasso alla ferrovia (nella posizione del sottopasso esistente) data l'irrealizzabilità della previsione attuale per problemi di pendenze. (Vedi richiesta di stralcio della viabilità dei proprietari dell'edificio p.ed. 290/1/2 C.C. Gardolo del 27/05/2009 prot. 63493)	Traslazione della rotatoria a nord con conseguente ridefinizione delle aree limitrofe B1, D1b, D2b, E1, F2 e F4 a est della ferrovia e B5, F2 (stralciata), F4 (stralciata) a ovest della ferrovia.	2	Ampliamento D1b 28 ampliamento D2b 1231 In B1 527 In E1 1412 In E3 1277 In F2 2220	Gardolo e Meano
1_12_F4	Stralcio zona F4 a Lamar di Gardolo	Si tratta della presa d'atto degli utilizzi attuali. La parte di F4 che viene stralciata è infatti pertinenza dell'edificio p.ed. 1222	Stralcio zona F4 con estensione della zona B1.	4	In B1 1246	Gardolo

		C.C. Gardolo attualmente in B1.				
1_26	Stralcio zona F-OF in Via Varsavia a Spini di Gardolo	Si tratta della zona dove sono state realizzate le residenze per le guardie carcerarie (p.ed. 1891 C.C. Gardolo) riclassificandola da zona per servizi a zona residenziale saturo. La parte non utilizzata e di pertinenza dell'edificio limitrofo (p.ed. 1528 C.C. Gardolo) viene stralciata e inglobata nella vicina zona a verde privato. Si tratta di una presa d'atto dell'utilizzo effettivo.	Stralcio zona F-OF con estensione zona H2 per la parte non attuata e modifica in B1 per la parte attuata.	3	In H2 678 in B1 16126	Gardolo
1_27	Stralcio zona G-VP in Via delle Sugarine a Meano	Si tratta di una previsione di collegamento, peraltro già garantito dal marciapiede esistente, tra il centro civico e la zona dei servizi di Meano. Nei fatti è una rampa rientrante nelle pertinenze degli edifici limitrofi (p.ed. 1408, 786 C.C. Meano) a cui viene assimilata come destinazione residenziale.	Stralcio zona VP con estensione zona B2.	4	In B2 323	Meano
1_29	Stralcio tratto di viabilità in Via delle Sugarine a Meano	Si tratta della presa d'atto della situazione del parcheggio esistente. Non vi è infatti una viabilità di accesso dalla quale accedere alle scuole ma un parcheggio organizzato con due fasce di stalli a pettine con zona di manovra che funge anche da strada di accesso. La variante prevede quindi lo stralcio della zona di viabilità F2 inglobandola nella zona per parcheggio G-P.	Stralcio tratto zona F2. Ampliamento zona G-P e B2.	2	In G-P 356 In B2 1	Meano
1_32	Stralcio parte zona G-P in Via Pederzoli a Meano	Si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato come parcheggio (p.f. 92/6 e 89/7 C.C. Meano).	Riperimetrazione zona P secondo quanto realizzato, l'altra parte in VP come il resto dell'area limitrofa.	3	In VP 109	Meano
1_34	Stralcio parte zona F-IP in Via al Pont dei Vodi a Spini di Gardolo	Si tratta di un'area già utilizzata come parcheggio privato di una azienda della zona sulla p.ed. 1870 C.C. Gardolo.	Stralcio parte zona IP e inserimento nuova destinazione H1- servizi privati.	5	In H1 4006	Gardolo
1_658_6 60	Stralcio zona G-AP e parte zona G-AS in Via Bellaria a Meano	Per quanto attiene la zona G-AP, si tratta di una previsione completamente inattuata che insiste sulle p.f. 444 e 475/2 C.C.	Stralcio zona AP e estensione della limitrofa zona a bosco E4.	4	In E4 13280 In E1 2286 In G-AS 209	Meano

		Meano e per la quale non vi sono ipotesi di attuazione.			In G-P 2185	
		Per quanto attiene la zona G-AS, si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato con l'intervento di realizzazione del nuovo campo sportivo a Meano riportando le destinazioni delle parti non utilizzate (corrispondenti alle p.f. 447, 444 e altre) agli utilizzi effettivi.	Stralcio di parte della zona sportiva AS ed estensione della limitrofa destinazione a bosco E4 ed agricola E1 secondo gli utilizzi attuali. Ampliamento zona G-AS e nuova zona G-P.	3		Meano
1_663	Stralcio parti zona G-IB in Via delle Sugarine a Meano	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato e in fase di realizzazione sull'area della scuola a Meano. La parte a nord rientrante nel sistema edificato (individuata catastalmente dalle p.f. 100/1, 100/2 e 3957/1 C.C. Meano) viene ricompresa nella zona residenziale B2; la parte a est, coltivata (p.f. 95/3/4/5) viene riclassificata come agricola E2 anche sulla scorta della richiesta di stralcio dei proprietari delle aree. Inoltre si prende atto del parcheggio nella zona sud in fase di realizzazione.	Stralcio della zona G-IB e riclassificazione in zona B2 nella parte nord e E2 nella parte est per le parti non utilizzate per la scuola. Vedi richiesta dei proprietari (28/05/2013 48431) per destinazione agricola. Riclassificazione in zona G-P.	3	In B2 748 In E2 2959 In G-P 968	Meano
1_664	Stralcio parte zona G-VP in Via delle Tre Croci a Meano	Pur nella convinzione di mantenere la previsione di verde pubblico, anche se non attivata, in attesa di quanto verrà determinato in sede di revisione complessiva del PRG, si dà risposta alla richiesta dei privati relativamente all'edificio individuato catastalmente con la p. ed. 705 che secondo il PRG vigente ricade in parte in zona residenziale e in parte in zona a verde pubblico probabilmente perché in fase di redazione del PRG '89 l'edificio era in costruzione ma non ancora accatastato.	Stralcio di parte della zona a verde pubblico estendendo la zona residenziale B2 a ricomprendere l'intera p.ed. 705 C.C. Meano. Vedi richiesta privati 3/03/2017 n. 50876.	3	In B2 420	Meano
1_801	Stralcio parte zona G-VP in Via del Camantolin a Meano	Si tratta della presa d'atto del fatto che le parti in variazione sono già state oggetto di vendita ai proprietari degli edifici individuati dalle p.ed. 631 e 631 C.C. Meano di cui nei fatti sono pertinenze.	Stralcio di parte della zona G-VP con estensione della limitrofa zona residenziale B2.	3	In B2 125+108	Meano
1_802	Identificazione zona G-AP in Via	Si tratta della presa d'atto della situazione	Inserimento nuova zona G-AP e	7	In G-AP 856	Meano

	<p>Bellaria a Meano</p>	<p>attuale segnalata dalla Circoscrizione Meano relativamente a un'area utilizzata come deposito e cantiere dal Servizio Gestione strade e parchi del Comune con destinazione vigente agricola. La proposta di variante è quella di riclassificare l'area secondo gli utilizzi attuali come G-AP attrezzature dell'Amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo.</p>	<p>stralcio parziale zona E1 agricola</p>			
--	-------------------------	---	---	--	--	--

TAVOLA 2

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
2_0	Stralcio parte zona F-AA in localita' Camparta Alta	Si tratta della presa d'atto della effettiva consistenza delle pertinenze della struttura assistenziale stralciando le aree private (p.f. 2050/1 C.C. Meano).	Stralcio di parte della zona F-AA ed estensione della destinazione a bosco E4 come le aree adiacenti.	3	In E4 3486	Meano
2_16	Riperimetrazione zona G-VP a Vigo Meano	Si tratta della presa d'atto della effettiva consistenza del verde pubblico data la mancanza di previsioni di ampliamento sulle p.f. 1348/4 e 1349/5 C.C. Meano).	Riperimetrazione e stralcio di parte della zona a verde pubblico VP ed estensione della limitrofa zona per servizi privati H1.	3	In H1 105 In G VP 3	Meano
2_24	Stralcio parte zona G-CM e ridefinizione fasce di rispetto cimiteriali a Vigo Meano	Si tratta della conferma dell'attuale stato del cimitero in considerazione della inattualità di un suo ampliamento viste le nuove dinamiche condizionate anche dall'aumento delle cremazioni.	Riperimetrazione e stralcio di parte della zona cimiteriale G-CM (corrispondente a parte delle p.f. 861, 869/1, 870/3 C.C. Meano) e conseguente estensione della zona agricola limitrofa E1. Ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale secondo i nuovi confini di PRG dell'area cimiteriale.	3	In E1 919 In G CM 20	Meano

TAVOLA 4

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
4_21_F4	Stralcio zona F4 in Via Kempten a Spini di Gardolo	Si tratta della presa d'atto dell'utilizzo attuale a parcheggio dell'attività produttiva adiacente (p.ed. 1702 C.C. Gardolo).	Stralcio della destinazione F4 e sostituzione con destinazione per servizi privati H1 e minima parte in zona agricola E3.	4	In H1 1837 In E3 463	Gardolo
4_42	Modifica perimetro zona F-OF e cambio sigla in zona G-VP in Via Monaco a Spini di Gardolo	Si tratta della presa d'atto della realizzazione del nuovo campo e parco a Spini di Gardolo sull'area corrispondente alla p.ed. 2017 e alla p.f. 2473 (e altre) in C.C. Gardolo indicata in PRG come OF – opere funzionali alla nuova casa circondariale. Per la parte privata si prende atto dell'attuale destinazione produttiva.	Stralcio della parte della zona OF non attivata con conseguente estensione della zona D1b, come da utilizzi attuali e cambio della sigla di specifica destinazione in G-VP verde pubblico.	3,7	In D1b 589 In VP 7880	Gardolo
4_70	Stralcio parte zona G-VP in Via Bolzano a Gardolo	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato come verde pubblico e contestualmente dell'utilizzo come pertinenze dell'edificio limitrofo (p.ed. 1596 C.C. Gardolo) della parte non attivata come verde pubblico.	Stralcio di parte della zona a verde pubblico VP e conseguente estensione della limitrofa zona C4 (con modifica anche dell'allegato 4.1 alle NTA).	3	In C4 111	Gardolo
4_69_70_F4	Stralcio zona F4 in Via Aichner a Roncafort	Si tratta dello stralcio della zona F4 di verde di protezione e di arredo limitrofa al CRM di Gardolo (p.f. 958/6 C.C. Gardolo), per la quale non vi è previsione di realizzazione, riconvertendola a zona agricola E2.	Stralcio della zona F4 e riclassificazione in zona per agricola E2.	5	In E2 782	Gardolo
		Si tratta dello stralcio della zona F4 di verde di protezione e di arredo limitrofa al CRM di Gardolo (p.f. 960/2 e altre C.C. Gardolo), per la quale non vi è previsione di realizzazione, riconvertendola a zona agricola E1 in continuità con la destinazione limitrofa.	Stralcio della zona F4 e riclassificazione in zona per agricola E1.	5	In E1 668	Gardolo
4_71_F4	Stralcio zona F4 tra Roncafort e Interporto	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente, vista la mancanza di previsioni di realizzazione, con conferma delle parti	Stralcio della zona F4, mantenendo solo la parte relativa alla pista ciclabile e alle immediate	6,4	In B3 4045 In E1 17288	Gardolo

		agricole in E1 (p.f. 943/2/4/7 e altre C.C. Gardolo) e delle parti edificate (p.f. 930/1, p.ed. 148/2, 1610, 1507 e altre C.C. Gardolo) classificandole come le parti edificate limitrofe.	adiacenze, con riclassificazione in area agricola E1 delle parti già coltivate e in zona residenziale B3, in continuità con le aree limitrofe, delle parti già edificate nell'angolo nord/est. Vedi richiesta proprietari (7/11/2007 114249) per zona B1 o B3 o comunque per poter realizzare un soppalco per uffici per l'azienda esistente.			
4_72	Riperimetrazione zone G-P e G-IB alla Scuola Pedrolli di Gardolo	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente delle zone servizi a parcheggio e scuola a Gardolo.	Stralcio parte zona G-IB. Ampliamento zona G-P.	7	In G-P 630	Gardolo
4_79	Stralcio zona G-CC in Via di Melta a Gardolo	Si tratta dello stralcio di una zona per servizi per la quale non vi è nessuna ipotesi di realizzazione corrispondente alle p.ed. 283/1/2/3 C.C. Gardolo. La situazione non ideale della fermata autobus rende opportuno un allargamento della viabilità per rendere possibile la realizzazione di una adeguata zona di sosta per l'attesa.	Stralcio della zona G-CC con estensione della limitrofa zona residenziale B2 e allargamento della viabilità per almeno 3 metri di profondità. Vedi richiesta dei privati (20/10/2015 196024) di stralcio zona servizi senza precisazione di nuova destinazione. Alla modifica sulle mappe di PRG corrisponde l'integrazione dell'allegato 4.3 alle NTA "Dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari" con l'indicazione della cessione delle aree in viabilità e della possibilità di costruire in allineamento all'edificio immediatamente a sud prescindendo dalla fascia di rispetto stradale.	4	In B2 873 In F2 63 tot 936	Gardolo
4_453_F 4	Stralcio zona F4 in fregio a Via Vienna a Spini di Gardolo	Si tratta dello stralcio della previsione di affiancare alla viabilità così come realizzata la fascia di verde di protezione e arredo che era stata inserita in concomitanza alla decisione di ridurre la sezione stradale	Stralcio della zona F4 e contestuale estensione della zona produttiva D1a con mantenimento lungo la strada del corridoio ambientale già previsto in PRG.	3	In D1a 1180	Gardolo

		prevista in PRG. Le aree su cui si sovrappone la zona F4 (p.f. 1361/5/7/9/12 e altre tutte in C.C. Gardolo) sono in parte già utilizzate come pertinenze dei capannoni realizzati nella adiacente zona produttiva e non vi è una realistica prospettiva di una loro attuazione secondo le previsioni di PRG.				
4_544_F4	Stralcio zona F4 tra la ferrovia e Via Alto Adige in corrispondenza dell'attuale ingresso alla zona produttiva di Spini di Gardolo e inserimento nuova zona F4 in Via dell'Ora del Garda	Si tratta dello stralcio della previsione di zona di verde di protezione e di arredo dalle aree non di proprietà pubblica prendendo atto dell'utilizzo attuale a prato e orti. Per le aree di proprietà pubblica (1397/8/13 e altre in C.C. Gardolo) si mantiene la destinazione in essere estendendola anche a ovest della ferrovia in coerenza con il progetto di riutilizzo di tali aree, che oltre al verde prevede un percorso pedonale con sottopasso alla ferrovia e la realizzazione di un parcheggio, nella prospettiva di risolvere l'accesso alla zona di Spini direttamente dalla rotatoria Bermax così come previsto dal PRG.	Stralcio zona F4 e D1a, inserimento zona E1 ed estensione della zona F4 anche a ovest della ferrovia sulle proprietà già pubbliche.	6	In E1 15112 In F4 1856	Gardolo
4_604	Stralcio parte zona G-AR in Via Aeroporto a Gardolo	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale dell'area per attrezzature religiose (p.ed. 58 e altre in C.C. Gardolo) con estensione delle zone limitrofe, zone edificate sature B1 a est e viabilità F2 a ovest, in corrispondenza degli stralci delle parti non attuate.	Stralcio parziale della zona G-AR con contestuale ampliamento della zona B1 a est e F2 a ovest.	3	In B1 289 In F2 19	Gardolo
4_613	Riperimetrazione zone G-IB e G AS-IB e cambio sigla in zona G AS alle Scuole Pedrolli di Gardolo	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente conseguente all'ampliamento delle scuole Pedrolli per la realizzazione della mensa. La variante consiste nella ridefinizione delle zone per servizi, la cui superficie complessiva rimane invariata, secondo gli utilizzi effettivi: riduzione della zona G-AS-IB e ampliamento della zona G-IB e riclassificazione della zona G-AS-IB in G-AS.	Riperimetrazione zona G-IB. Riclassificazione da zona G-AS-IB a G-AS.	7	In G-IB 2563 In G-AS 32651	Gardolo

4_614	Stralcio parte zona G-IB in Via 4 novembre a Gardolo	Si tratta dello stralcio della previsione di ampliamento dell'accesso alle scuole Pigarelli da via IV Novembre sulle p.f. 225/23/27 in C.C. Gardolo) che non risulta necessaria né realisticamente attuabile. Contestualmente si estende la zona residenziale limitrofa.	Stralcio parte zona IB estendendo la zona limitrofa B4. Vedi richiesta dei proprietari (3/03/14 34225) per estensione B4.	3	In B4 136	Gardolo
4_688	Stralcio parte zona G-P in Via Soprasasso a Gardolo	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente, confermando la destinazione a parcheggio tranne per una minima parte (p.f. 285/1 C.C. Gardolo) che già oggi non è utilizzata come parcheggio e corrisponde alla pertinenza dell'edificio individuato catastalmente dalla p.ed. 297/1.	Stralcio parte zona G-P e ampliamento della zona B3 limitrofa. Vedi richiesta dei proprietari della p.f. 285/1 (30/12/2013 141295) per estensione della zona B3.	3	In B3 170	Gardolo
4_689	Stralcio parte zona G-IB in Via Bolzano a Gardolo	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato. Infatti la minima parte dell'area scolastica non attivata, e non necessaria per la funzionalità della scuola, corrisponde a pertinenza dell'edificio limitrofo (p.ed. 1655 C.C. Gardolo).	Stralcio parte zona G-IB e ampliamento zona C4 e contestuale modifica del perimetro e del dato relativo alla superficie territoriale nell'allegato 4.1. alle NTA.	3	In C4 151	Gardolo
4_690	Ampliamento e riperimetrazione zona G-IB in Via dell'Asilo a Roncafort	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato. Nella parte nord, la parte non attivata e non necessaria corrisponde a pertinenza dell'edificio limitrofo (p.ed. 137/1 C.C. Gardolo). Nella parte est l'attuale percorso pedonale rimane in zona scolastica mentre viene stralciata la minima parte a ovest del percorso con contestuale ampliamento della zona residenziale limitrofa (p.ed. 323/1/2 C.C. Gardolo). Contestualmente la zona G-IB è ampliata prendendo atto di quanto realizzato nell'ambito del piano attuativo della zona C4 limitrofa per quanto riguarda l'asilo nido e il giardino della scuola materna. I parametri della zona C4 sono conseguentemente rideterminati.	Stralcio parte zone G-IB, C4 e B3. Ampliamento zone B3 e G-IB.	3	In B3 157 (138 + 19) In G-IB 3404	Gardolo
4_800	Identificazione zona G-P in Via Aeroporto a Gardolo	Si tratta della presa d'atto del parcheggio realizzato in fregio a Via Bolzano con	Stralcio parte zona H2. Nuovo parcheggio G-P.	7	In G-P 1396	Gardolo

		accesso da Via Aeroporto.				
4_900	Riperimetrazione zona ferroviaria per il deposito della Trento-Male' in località Palazzine a Gardolo	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente e di progetto relativamente alla realizzazione della zona di deposito della ferrovia Trento-Malé in località Palazzine a Gardolo. In particolare si tratta dell'inglobamento in zona ferroviaria F3 del binario di collegamento tra la linea della Trento -Malé e il nuovo deposito peraltro già evidenziato in PRG con specifico simbolo grafico. Conseguentemente viene ridimensionata la zona produttiva D1a entro cui ricadeva il binario. Marginalmente viene ridotta la viabilità F2 di accesso all'area. A riguardo di quest'ultima modifica si evidenzia che per 23 mq (corrispondenti alla riclassificazione da viabilità a ferrovia) il rischio del PGUAP passa da R2 a R4 sovrapponendosi a una roggia. La ridottissima dimensione e la marginalità della localizzazione rendono non problematica tale previsione.	Ampliamento zona F3. Ridimensionamento zona D1a e F2. Stralcio del simbolo grafico ferroviario.	7	In F3 4234	Gardolo
4_2_F2 e 4_550_F4	Stralcio viabilità e zona F4 a Spini di Gardolo	Si tratta dello stralcio di un tratto di viabilità nella zona a nord dell'abitato di Spini di Gardolo non più necessario a seguito della realizzazione del reticolo stradale anche a servizio del nuovo carcere. Lo stralcio della viabilità comporta anche lo stralcio della zona di verde di protezione e di arredo posta in fregio. Allo stralcio consegue l'estensione della zona agricola di particolare tutela che veniva attraversata dalla previsione viabilistica (p.f. 1261, 1262/1 e altre in C.C. Gardolo).	Stralcio zone F2 e F4 e ampliamento della zona agricola E3.	2	In E3 2202	Gardolo
4_11_F2	Stralcio viabilità in Via 4 novembre a Gardolo	Si tratta dello stralcio di una previsione viabilistica a est di via IV Novembre non strettamente necessaria allo sviluppo della zona e invece fortemente vincolante le pertinenze degli edifici e del capannone esistenti. Allo stralcio della viabilità	Stralcio tratto F2 e minima parte zona agricola E3. Ampliamento zone produttiva D1b (p.ed. 1068/1), residenziale B4 (p.ed. 339, 1335, 850) e agricola E3 (p.f. 523/5, 1929, 521/2 tutte in C.C.	2	In D1b 266 In B4 282 (14+65+180+23) In E3 666	Gardolo

		corrisponde l'estensione delle destinazioni limitrofe in coerenza con l'assetto proprietario.	Gardolo).			
4_13_F2	Stralcio viabilità tra Via Paludi e Via della Canova a Canova di Gardolo	Si tratta di una previsione viabilistica non strettamente necessaria e estremamente complicata da realizzare per il fatto che andrebbe a vincolare le pertinenze degli edifici esistenti sacrificando un significativo numero di parcheggi pertinenziali. La viabilità stralciata viene riclassificata estendendo le destinazioni residenziali limitrofe B1 (p.ed. 923, 968, 1323 C.C. Gardolo) e B4 (p.ed. 563, 271891 C.C. Gardolo) rispettando gli assetti proprietari.	Stralcio tratto F2. Ampliamento zone residenziali di completamento B4 e sature B1. Vedi richiesta privati 6/08/2010 96443.	2	In B1 403 In B4 287 (203 + 74 + 10)	Gardolo

TAVOLA 5

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
5_62	Stralcio parte zona G-CC a Montevaccino	Si tratta dello stralcio di una minima parte di zona per servizi non utilizzata in fase di realizzazione del centro civico e corrispondente all'accesso alla zona agricola sottostante corrispondente alla p.f. 86/1 C.C. Montevaccino.	Stralcio parte zona G-CC e ampliamento zona E2.	3	In E2 177	Argentario
5_63	Stralcio parte zona F-IP a Montevaccino	Si tratta dello stralcio di una minima parte di zona per servizi non utilizzata e non necessaria e corrispondente a viabilità secondaria della zona a bosco limitrofa (p.f. 10/2 C.C. Montevaccino).	Stralcio parte zona F-IP e ampliamento zona E4.	3	In E4 88	Argentario

TAVOLA 7

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
7_113	Stralcio zona G-AR nel centro storico di Cadine	La zona stralciata, non strettamente necessaria per la funzionalità dell'area religiosa, corrisponde a una proprietà privata per la quale non vi è prospettiva di acquisizione. Ricadendo in zona Ais (centro storico), è mantenuta la classificazione in sottozona esistente.	Stralcio zona G-AR con mantenimento della zona Ais.	8	In Ais 191	Bondone
7_130_1 36	Stralcio parte zona G-CM e G-P e nuova viabilità a Vigolo Baselga	Si tratta di una presa d'atto rispetto alla situazione esistente del cimitero (p.f. 314/1), che non necessita di ampliamenti, del parcheggio a servizio del cimitero (p.f. 324/2) anche questo dimensionalmente adeguato alle esigenze, e della piazzetta antistante (p.f. 314/4/5 tutte in C.C. Vigolo Baselga).	Stralcio parte zona G-CM, G-P, E1 e F2 e ampliamento zona E1. Inserimento zona F2 sulla piazzetta. Ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale secondo i nuovi confini di PRG dell'area cimiteriale. Vedi richiesta proprietari (19/04/2005 34721) per stralcio e estensione E1.	3	In E1 1285 In F2 490	Bondone
7_146	Modifica perimetro zona G-TP e cambio sigla in zona G-P a Vigolo Baselga	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente funzionalmente adeguata e che non necessita dell'ampliamento previsto sulle pertinenze dell'edificio limitrofo (p.ed. 246 C.C. Vigolo Baselga). La classificazione della zona servizi viene ricondotta a quella che è la funzione attuale ovvero a parcheggio.	Riperimetrazione zona G-TP e zona residenziale B1. Riclassificazione da G-TP a G-P.	3,7	In B1 70 In P G 610	Bondone
7_158	Riperimetrazione zona G-P nei pressi del cimitero a Baselga del Bondone	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato e quindi dello stralcio di una minimissima parte di zona a parcheggio da integrare nella zona residenziale limitrofa (p.ed. 146 C.C. Baselga del Bondone) di cui è attualmente pertinenza.	Riperimetrazione zona G-P e zona residenziale B2.	3	In B2 4	Bondone
7_163	Stralcio parte zona G-AS a Baselga del Bondone	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato e quindi dello stralcio della	Stralcio parte zona G-AS e ampliamento zona agricola E1.	3	In E1 738	Bondone

		previsione non necessaria di ampliamento della zona per attrezzature sportive con estensione della zona agricola limitrofa sulle parti delle p.f. 336/1/2, 338/2 C.C. Baselga del Bondone confermando l'utilizzo attuale.				
7_175_F4	Stralcio zona F4 a Baselga del Bondone	Si tratta di una rampa boscosa tra due strade corrispondente a parte della p.ed. 144 C.C. Baselga del Bondone, per cui il mantenimento della zona per servizi non ha significato urbanistico. Si conferma quindi l'attuale uso del suolo a bosco.	Stralcio zona F4 e contestuale introduzione di zona a bosco E4.	6	In E4 494	Bondone
7_185	Stralcio parte zona G-P a Baselga del Bondone	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente con stralcio della previsione non attuata come parcheggio pubblico e conferma invece del suo utilizzo come parcheggio privato sulla p.ed. 169 e p.f. 355/3 C.C. Baselga del Bondone.	Stralcio parte zona G-P e contestuale nuova destinazione come zona per servizi privati H1.	5	In H1 155	Bondone
7_194	Riperimetrazione zona G-P nei pressi del cimitero a Sopramonte	Si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato come parcheggio per il cimitero di Sopramonte corrispondente alla p.f. 949/2 C.C. Sopramonte. La parte già realizzata non corrisponde precisamente a quanto indicato in PRG e, per circa 80 mq, il parcheggio già realizzato si sovrappone ad area agricola di pregio del PUP. Per la dimensione ridotta e per il fatto che si tratta di opera già realizzata da decenni, si ritiene tale sovrapposizione insignificante. Le parti non utilizzate come parcheggio vengono confermate secondo l'utilizzo attuale come zone agricole in coerenza con le destinazioni limitrofe.	Riperimetrazione zone G-P e E1.	3	In E1 93 In P 129	Bondone

TAVOLA 8

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
8_80	Modifica perimetro zona F-AS e cambio sigla in zona F4 in Via 25 aprile a Melta di Gardolo	Si tratta della presa d'atto della situazione conseguente alla realizzazione del nuovo parco e zona sportiva di Melta di Gardolo. La parte oltre strada nell'angolo nord/est è nei fatti una aiuola di verde di protezione e d'arredo e in quanto tale viene riclassificata da F-AS a F4. Sempre in questa zona una minima parte ricade in proprietà privata nella zona residenziale B3 quale pertinenza dell'edificio limitrofo (p.ed. 1423 C.C. Gardolo) e come tale viene riclassificata.	Riperimetrazione zone F-AS e residenziale B3. Cambio sigla da F-AS a F4.	3,7	In B3 144 In F4 2145	Gardolo
8_81_F4	Stralcio zona F4 tra Via Bolzano e Via 4 novembre a Gardolo	Si tratta dello stralcio di una zona di verde e arredo all'innesto tra via Bolzano e via IV Novembre corrispondente alla p.f. 642/1 C.C. Gardolo, attualmente utilizzata a orti e per la cui attuazione non vi è nessuna prospettiva.	Stralcio zona F4 e contestuale inserimento di nuova zona per servizi privati H1 senza edificabilità, ampliamento zona F2.	5	In H1 972 In F2 256	Gardolo
8_84	Stralcio parte zona F-AP in Via Trener a Trento	La parte stralciata dalla zona per servizi F-AP corrisponde all'edificio esistente (p.ed. 1216 C.C. Gardolo) di proprietà privata, così come la minima parte della zona F-NS. L'area viene riclassificata in coerenza con le destinazioni limitrofe ovvero zona direzionale e terziaria satura D7b.	Stralcio parte zona F-AP e F-NS. Nuova zona D7b.	7	In D7b 2237	Gardolo e Centro storico - Piedicastello
8_94	Stralcio parte zona G-VP in Via Pranzelores a Trento	Si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato come verde pubblico riclassificando la parte non utilizzata corrispondente alla p.f. 380/30 C.C. Trento e non necessaria alla zona per servizi che formano pertinenze degli edifici limitrofi in coerenza alla loro destinazione urbanistica.	Stralcio parte zona G-VP e contestuale ampliamento della zona D7b.	3	In D7b 105	Centro storico - Piedicastello
8_101	Stralcio minima parte zona G-IB in Via Pranzelores a Trento	Si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato per la struttura scolastica riclassificando la minima parte non	Stralcio parte zona G-IB e ampliamento della limitrofa zona D7.	4	In D7 5	Centro storico - Piedicastello

		attivata e ricompresa nelle pertinenze dell'edificio limitrofo (p.ed. 6986 C.C. Trento) in coerenza alla sua destinazione urbanistica.				
8_105_107	Stralcio parte zone G-VP e G-AR e ripermimetrazione in Via dei Solteri a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale relativa sia al verde pubblico (p.ed. principale 2306/6 C.C. Trento) che alla zona per attrezzature religiose (p.ed. principale 5689 C.C. Trento) per le quali non vi è nessuna prospettiva di ampliamento con la riclassificazione delle zone non utilizzate per servizi privati. Si evidenzia che la modifica proposta coinvolge un corso d'acqua tombato per una superficie di circa 40 mq. Tale coinvolgimento comporta, per quella minima parte, un aggravamento del rischio ai sensi del PGUAP da R2 a R4. Va però evidenziato che, oltre a trattarsi di una superficie di dimensioni irrisorie, nel punto in questione la modifica non è altro che una presa d'atto della situazione esistente ovvero area di pertinenza della chiesa.	Stralcio parte zone G-VP e G-AR e ridefinizione dei confini e contestuale nuova zona per servizi privati H1.	5	In H1 1265 In G AR 362 In meno VP - 853	Centro storico - Piedicastello
8_125	Ripermimetrazione zone G-AA-IB e G-P in Via Lavisotto a Trento	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato relativamente alle pertinenze dell'edificio scolastico e del parcheggio pubblico limitrofo.	Stralcio parte zona G-AA-IB. Ampliamento zona G-P.	7	In G-P 1090	Centro storico - Piedicastello
8_129	Stralcio parte zona F-VP al parco di Cristo Re a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale del parco con la riclassificazione di una minima parte non utilizzata che costituisce pertinenza di un edificio limitrofo (p.ed. 1744/1 C.C. Trento) in zona residenziale.	Stralcio parte zona G-VP e contestuale estensione della zona residenziale B4 limitrofa.	3	In B4 40	Centro storico - Piedicastello
8_134	Stralcio parte zona G-IB in localita' Vela	Si tratta dello stralcio delle parti non necessarie per l'ampliamento della scuola elementare della Vela con contestuale riclassificazione in zona agricola come da utilizzi attuali per la p.f. 2123/10 C.C. Trento.	Stralcio parte zona G-IB e ampliamento zona E1.	3	In E1 143	Centro storico - Piedicastello
8_143	Stralcio minima parte zona F-TPR in localita' Laghetti a Trento	Si tratta dello stralcio di minime parti non rientranti tra le aree già di proprietà pubblica	Stralcio minima parte zona F-TPR con ampliamento della zona	3	In E1 16	Centro storico - Piedicastello

		(p.f. 1944/1 e altre in C.C. Trento) e per le quali non vi è necessità né prospettiva di acquisizione con contestuale riclassificazione secondo gli utilizzi attuali.	agricola E1.			
8_151	Stralcio parte zona G-CM e ridefinizione fasce di rispetto cimiteriali in localita' Vela	Si tratta della presa d'atto della situazione vigente in considerazione del fatto che il cimitero della Vela non necessita di ampliamenti. Conseguentemente la parte stralciata (corrispondente a parte della p.f. 2097/1 C.C. Trento) viene riclassificata come agricola secondo gli utilizzi attuali e in coerenza con la destinazione urbanistica limitrofa.	Stralcio parte della zona G-CM e delle conseguente ridefinizione delle fasce di rispetto e ampliamento della zona agricola E1.	3	In E1 139	Centro storico - Piedicastello
8_157_1 61_F4	Stralcio zone F4 lungo l'autostrada in localita' Vela	Si tratta dello stralcio della parte privata della zona servizi per verde di protezione e arredo, per la quale non vi è nessuna prospettiva di attuazione, con la conferma dell'attuale uso agricolo che comunque svolge il ruolo di fascia verde di protezione tra l'infrastruttura viaria e il sobborgo (p.f. principale 2140/2 C.C. Trento).	Stralcio parte zona F4 e ampliamento della zona agricola E1. Integrazione della fascia di rispetto autostradale.	6	In E1 4901	Centro storico - Piedicastello
		Si tratta dello stralcio della parte privata della zona servizi per verde di protezione e arredo, per la quale non vi è nessuna prospettiva di attuazione, con la conferma dell'attuale uso agricolo che comunque svolge il ruolo di fascia verde di protezione tra l'infrastruttura viaria e il sobborgo (p.f. Principali 2126/3/5, 2004/1 C.C. Trento).	Stralcio parte zona F4 e ampliamento della zona agricola E1. Integrazione della fascia di rispetto autostradale.	6	In E1 12885	
8_172_F 4	Stralcio parte zona F4 in Via del Brennero a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. Appare infatti irrealistica la previsione attuale di sovrapporre a un edificio esistente (p.ed. 2013 C.C. Trento) la destinazione di zona per verde di protezione e di arredo.	Stralcio parte zona F4 e inserimento contestuale di nuova zona residenziale satura B1.	4	In B1 732	Centro storico - Piedicastello
8_177_F 4	Stralcio parte zona F4 in località Centa a Trento	Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato ai sensi della concessione rilasciata in deroga per la realizzazione di uffici per l'A22.	Stralcio parte zona F4 e F2. Nuova zona D7 e H1. Ampliamento zona F2 e F4. Vedi richiesta proprietari	7	In D7 3649 In H1 156 In F4 23 In F2 13	Centro storico - Piedicastello

			(27/03/2008 35853) per zona D7.			
8_207_F4	Stralcio parte zona F4 in Via Druso a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale con stralcio di parte della zona per servizi per la quale non vi è né necessità né previsione di attuazione e estensione della limitrofa zona agricola sulle p.f. 1984/3, 1983/3 e p.ed. 3465 C.C. Trento.	Stralcio parte zona F4 e ampliamento zona agricola E1.	4	In E1 532	Centro storico - Piedicastello
8_211_F4	Stralcio parte zona F4 in Via Druso a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale riclassificando le pertinenze del complesso residenziale ITEA (p.ed. 2496/3/4/6, 6046, 6047, 6048 C.C. Trento) da verde di protezione e arredo a zona residenziale saturo.	Stralcio di parte zona F4 e contestuale estensione della limitrofa zona residenziale B1.	3	In B1 1558	Centro storico - Piedicastello
8_216_F4 e 8_22_F2	Stralcio previsione viabilistica e zona F4 all'innesto tra Via Brescia e Strada Gardesana	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per la quale non vi è necessità né previsione di adeguamento.	Stralcio parte zona F2 e ridefinizione della stessa, con contestuale adeguamento della fascia di rispetto stradale, e zona F4 insistenti sulla p.ed. 5904 C.C. Trento e ampliamento della limitrofa zona agricola E1 e a bosco E4. Vedi richiesta privati 5/04/2016 68888.	2,4	In E1 1488 In E4 39 In F2 42	Centro storico - Piedicastello
8_726	Stralcio parte zona F-AP e ripermetrazione in Via Maccani a Trento	Si tratta dello stralcio della zona per servizi individuata per la creazione del polo degli uffici comunali in via Maccani. Data la nuova previsione che vede la rilocalizzazione degli uffici tecnici nell'edificio della ex casa di riposo di via San Giovanni Bosco, l'ampliamento della zona di via Maccani non è più necessaria. La parte di zona per servizi che viene stralciata corrisponde però all'unico corridoio libero dove poter prevedere un collegamento viario tra via Maccani e via del Brennero. La nuova destinazione è quindi quella di una zona di iniziativa privata classificata come terziaria e direzionale (a cui sono attribuiti i parametri consueti per tali zone) ma subordinata a	Stralcio parte zona F-AP e D11. Ampliamento zona produttiva mista D11 e F-AP. Nuova zona terziaria D7. soggetta a pianificazione attuativa e relativa scheda nell'allegato 4.1 alle NTA.	4	In D11 1111 In D7. 9602 In F-AP 164	Centro storico - Piedicastello

		<p>pianificazione attuativa che contempli tale collegamento. Per questo nella nuova scheda norma dell'allegato N. 4.1 viene indicata in forma ideogrammatica il collegamento viario che dovrà essere approfondito in fase di progettazione del piano attuativo. Data la consistenza dell'intervento, si introducono però possibili utilizzi temporanei (quali ad esempio parcheggi sia privati che di interesse pubblico). Dalla parte di via Maccani, il nuovo collegamento viario si staccherà dalla rotonda recentemente realizzata in prossimità dell'ingresso degli uffici comunali. La parte a ovest del nuovo collegamento viario può essere considerato quindi autonomo e per questo viene riclassificato come zona produttiva mista D11 in continuità con le zone limitrofe.</p>				
8_19_F2	Stralcio tratto di viabilità tra Via del Brennero e Via San Daniele Comboni a Trento	<p>Si tratta dello stralcio di un tratto di viabilità che serviva a collegare via del Brennero a via della Spalliera posto in concomitanza con uno dei ramali viari di collegamento tra via del Brennero e il "boulevard" inserito in PRG in relazione alla previsione di interrimento della ferrovia. L'incertezza relativa a queste previsioni e il fatto che il tratto stradale in questione si sovrappone a un edificio esistente (p.ed. 2897/2 e 5857 C.C. Trento) rendono difficilmente sostenibile tale previsione. Allo stralcio della viabilità consegue l'ampliamento delle destinazioni limitrofe. Si segnala che per una minuscola porzione dell'area in oggetto (18 mq) corrispondente ad una roggia intubata riclassificata da residenziale B1 a terziaria direzionale D7 il grado di rischio del PGUAP passa da R4 a R3.</p>	Stralcio zona F2 (e parte zona B1 per garantire coerenza nella destinazione dell'edificio esistente) con contestuale ampliamento delle zone D7 e B1. Vedi richieste privati di stralcio della viabilità (3/02/2009 13044 e 24/07/2009 87153).	2	In D7 658 In B1 6	Centro storico - Piedicastello
8_54_F2	Ridefinizione tratto viabilità in Via Detassis in località Campotrentino	<p>Si tratta della presa d'atto di quanto realizzato in seguito alla sistemazione della</p>	Stralcio parte zona F2 e ridefinizione della stessa.	2	In D11 173 In H2 75	Centro storico - Piedicastello

		<p>via Detassis. La parte di viabilità stralciata, non più necessaria, è pertinenza dei capannoni p.ed. 6264 e 6891 C.C. Trento e in minima parte degli edifici residenziali immediatamente a nord. La destinazione dei capannoni e quindi, per coerenza, delle parti riclassificate è zone produttive miste esistenti e di completamento D11.</p>	<p>Ampliamento zona D11 e H2. Vedi richiesta privati 10/06/2015 110132 per riportare la F2 alla strada effettivamente realizzata.</p>		<p>In F2 3</p>	
--	--	--	---	--	----------------	--

TAVOLA 9

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
9_117_F4	Stralcio zona F4 in Via dell'Albera a Martignano	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui la zona per servizi, che risulta non necessaria e per la quale non vi sono previsioni di attivazione, corrisponde a pertinenze dell'edificio limitrofo (p.ed. 1040 C.C. Cognola).	Stralcio zona F4 e ampliamento zona residenziale satura B1.	3	In B1 883	Argentario
9_160	Stralcio zona G-P in Via Masetti a Cognola	Si tratta dello stralcio di una previsione di parcheggio pubblico in via Masetti a Cognola (sulla p.f. 583/1 C.C. Cognola) per la quale non vi è prospettiva di realizzazione e che nemmeno i proprietari sono interessati ad attivare (vedi richiesta di inedificabilità 30/12/2016 prot. 287459). Allo stralcio della zona per servizi corrisponde l'ampliamento della limitrofa zona agricola E1.	Stralcio zona G-P. Ampliamento zona agricola E1. Vedi richiesta inedificabilità 30/12/2016 prot. 287459.	4	In E1 1353	Argentario
9_165_166_F4	Stralcio parte zona F4 e tratti di viabilità nei pressi dello svincolo di Martignano	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa agli accessi privati agli edifici individuati catastalmente dalle p.ed. 235/1/2/3/4/5 C.C. Cognola ricadenti in zona a verde privato H2 nel sistema dello svincolo di Martignano. Per coerenza con le destinazioni limitrofe, anche gli accessi oggi classificati F4 e F2 sono riclassificati in H2.	Stralcio parte zona F4 e zona F2. Ampliamento zona a verde privato H2 e zona F4.	3	In H2 527 In F4 138	Argentario
9_170	Stralcio parte zona G-IB in Via alla Veduta a Cognola	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa alle scuole in via Kofler a Cognola. La parte stralciata marginale e di minima estensione è posta lungo via alla Veduta ed è pertinenza dell'edificio p.ed. 1430 C.C. Cognola ricadente in zona residenziale satura B1. Conseguentemente anche la parte stralciata è ricompresa in zona B1.	Stralcio parte zona G-IB. Ampliamento zona residenziale satura B1.	3	In B1 40	Argentario
9_183	Stralcio parte zona G-AS in via	Si tratta della presa d'atto della situazione	Stralcio parte zona G-AS e F4 e	3	In H2 238	Argentario

	Ponte Alto a Cognola	esistente relativamente alla zona sportiva di via Ponte Alto a Cognola. Le parti stralciate corrispondono a pertinenze dell'edificio p.ed. 1019 C.C. Cognola ricadente in zona a verde privato H2 a nord e a una rampa boscata (p.f. 230/2 C.C. Cognola) sopra Strada della Valsugana a est. In coerenza con gli usi attuali, le parti stralciate sono riclassificate a verde privato H2 e a bosco E4.	ridefinizione della stessa. Ampliamento zona a verde privato H2 e a bosco E4.		In E4 1067 In F4 45	
9_203_F4	Stralcio parte zona F4 tra Via Bassano e Via degli Olivi a Trento	La variante riguarda la riclassificazione di parte della zona di verde di protezione e di arredo F4 tra via Bassano e via degli Olivi di proprietà privata attualmente utilizzata a deposito (p.f. 1037/3 C.C. Cognola) per la quale non vi è prospettiva di attuazione. La nuova classificazione è a servizi privati H1. Con l'occasione si prende atto del percorso pedonale tra via degli Olivi e via alle Coste inserendolo come viabilità.	Stralcio parte zona F4 e B2. Nuova zona per servizi privati H1 e nuovo tratto di viabilità F2.	5	In H1 3598 In F2 487	Argentario
9_215_F4	Stralcio zona F4 tra Via Bassano e Via degli Olivi a Trento	La variante riguarda la riclassificazione di parte della zona di verde di protezione e di arredo F4 tra via Bassano e via degli Olivi di proprietà privata (p.f. 1037/1 C.C. Cognola) per la quale non vi è prospettiva di attuazione. La nuova classificazione è a servizi privati H1.	Stralcio zona F4. Nuova zona a servizi privati H1.	5	In H1 951	Argentario
9_232_F4	Stralcio parte zona F4 tra Via San Vito e Via Bassano a Cognola	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui la zona di verde di protezione e di arredo, non strettamente necessaria per la funzionalità dei luoghi e per la quale non vi è prospettiva di attuazione, è attualmente coltivata a vigneto (p.f. 24/1/6 e altre in C.C. Cognola). La nuova classificazione è quindi agricola E2.	Stralcio parte zona F4. Nuova zona agricola E2.	6	In E2 4759	Argentario
9_23_F2	Stralcio fascia di rispetto stradale in Via Marnighe a Cognola	Su segnalazione della Circostrizione Argentario la fascia di rispetto posta lungo via Marnighe sul lato est viene ridotta da 10 a 5 metri anche in considerazione del fatto che proprio su quel lato la strada è	Stralcio fascia di rispetto stradale (quando non indicate in mappa le fasce di rispetto si considerano di 5 metri lungo tutta la viabilità esclusi solo gli	2	//	Argentario

		equipaggiata di marciapiede continuo.	insediamenti storici)			
9_24_F2	Riduzione fascia di rispetto stradale in Via della Veduta a Cognola	Su segnalazione della Circostrizione Argentario la fascia di rispetto posta lungo via alla Veduta sul lato sud viene ridotta da 20 a 10 metri in considerazione del fatto che la presenza di edifici e accessi esistenti non consentirebbe comunque interventi consistenti su quel lato della strada.	Riduzione fascia di rispetto stradale da 20 a 10 metri	2	//	Argentario
9_25_F2	Stralcio ultimo tratto di viabilità di Via alla Pellegrina a Cognola	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. L'attivazione della previsione di PRG di realizzare uno slargo stradale (sulla p.f. 638/1 C.C. Cognola) per l'inversione di marcia dei mezzi non ha nessuna prospettiva. La variante stralcia la previsione viabilistica riclassificando le aree secondo gli usi attuali e in coerenza con le destinazioni limitrofe a bosco.	Stralcio tratto zona F2. Ampliamento zona a bosco E4.	2	In E4 434	Argentario
9_27_F2	Stralcio ultimo tratto di viabilità in località Pozze a Villamontagna	La variante stralcia la previsione viabilistica di nuovo collegamento tra via per Campel e località Casagrande, previsione per la quale non vi è prospettiva di attuazione oltre a non essere necessaria in quanto è già esistente un tracciato stradale. La previsione viabilistica viene mantenuta fino al bivio per il Rifugio Campel. Le parti stralciate sono riclassificate agricole come da utilizzo attuale e in continuità con le destinazioni limitrofe.	Stralcio tratto F2. Ampliamento zona E1. Vedi richiesta privati di stralcio 10/12/2015 232874.	2	In E1 3760	Argentario
9_51_F2	Riduzione fascia di rispetto stradale a Villamontagna	La variante riduce la fascia di rispetto stradale nel tratto finale di accesso al sobborgo di Via per Villamontagna, in considerazione del fatto che quel tratto è già stato sistemato e attrezzato con marciapiede. Vedi richiesta privati 9/01/2014 3055 di riduzione fascia di rispetto.	Riduzione fascia di rispetto stradale	2	//	Argentario

TAVOLA 12

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
12_316	Stralcio parte zona G-VP in localita' Candriai	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui la parte di zona per servizi, che non risulta necessaria e per la quale non vi sono previsioni di attivazione, corrisponde a pertinenze dell'edificio limitrofo (p.ed. 690 C.C. Sopramonte).	Stralcio parte zona G-VP e ampliamento della limitrofa zona H2 verde privato.	3	In H2 247	Bondone
12_332_ F4	Stralcio zona F4 in località Vaneze	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. La zona per servizi (costituita dalle p.f. 1564/7, 1558/13 e altre, tutte in C.C. Sardegna) non risulta necessaria e non vi sono previsioni di attivazione. Il mantenimento degli usi attuali, a bosco e area sciabile, non si discosta sostanzialmente dalle attuali previsioni di PRG.	Stralcio zona F4 e ampliamento dell'area sciabile L2 e della zona a bosco E4.	4	In L2 178 In E4 2180	Sardagna
12_339_ F4	Stralcio zona F4 in località Vaneze	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. La zona per servizi non risulta necessaria e non vi sono previsioni di attivazione. Si propone il mantenimento degli usi attuali, come area sciabile e come pertinenza dell'edificio (p.ed. 389 C.C. Sardegna) in zona H2 – verde privato.	Stralcio zona F4 e ampliamento zona sciabile L2 e zona a verde privato H2.	4	In L2 1032 In H2 2595	Sardagna
12_341_ F4	Stralcio zona F4 in localita' Norge	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. La zona per servizi (formata dalle p.f. 1555/4, 1597/14 e altre, tutte in C.C. Sardegna) non risulta necessaria e non vi sono previsioni di attivazione. Il mantenimento dell'uso attuale a bosco rimane comunque coerente con l'impostazione del PRG.	Stralcio zona F4 e ampliamento zona a bosco E4.	4	In E4 1328	Sardagna
12_369	Riperimetrazione e stralcio parte zona G-VP a Candriai	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui le parti di zona per servizi, che non risultano necessarie e per le quali	Stralcio parte zona G-VP e H2. Ampliamento zone E5, G-VP e H2.	3	In E5 823 In VP G 31 In H2 251	Bondone e Sardagna

		non vi sono previsioni di attivazione, corrispondono a pertinenze dell'edificio p.ed. 401 C.C. Sopramonte e a parti private sul lato est. La marginalità delle parti stralciate non incide in nessun modo sull'impostazione del PRG.				
12_382	Stralcio parte zona G-VP lungo la Strada di Candriai	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui le parti di zona per servizi, che non risultano necessarie e per le quali non vi sono previsioni di attivazione, corrispondono a pertinenze degli edifici p.ed. 361, 362, 363, 364 C.C. Sardegna. La marginalità delle parti stralciate non incide in nessun modo sull'impostazione del PRG.	Stralcio parte zona G-VP e ampliamento zona H2.	3	In H2 249	Sardagna
12_445	Stralcio zona G-VP e nuovo percorso pedonale in localita' Vaneze	Si tratta della presa d'atto dell'ampliamento dell'Hotel Monte Bondone (p.ed. 292 C.C. Sardegna) realizzato in deroga su parte della zona a verde pubblico e della riclassificazione della parte rimanente di verde pubblico in verde privato quale pertinenza dell'hotel. Nel contempo viene inserito il percorso pedonale pubblico realizzato in concomitanza dell'ampliamento dell'hotel.	Stralcio zona G-VP. Ampliamento zona alberghiera D8. Nuova zona H2. Nuovo percorso pedonale.	4	In D8 1558 In H2 2048	Sardagna
12_730	Stralcio parte zona G-VP a Sopramonte	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui le parti di zona per servizi, che non risultano necessarie e per le quali non vi sono previsioni di attivazione, corrispondono a pertinenze degli edifici p.ed. 460 in zona residenziale B2 e 545 in zona a verde privato H2 in C.C. Sopramonte. La marginalità delle parti stralciate non incide in nessun modo sull'impostazione del PRG.	Stralcio parte zona G-VP e ampliamento zone B2 e H2.	3	In B2 87 In H2 78	Bondone
12_29_F 2	Stralcio tratto di viabilità in Via Al Maso Banal a Sopramonte	Si tratta dello stralcio di un tratto di viabilità a fondo cieco non strettamente necessario e molto complesso da realizzare in quanto posto su un significativo salto di quota e su pertinenze degli edifici limitrofi (p.ed. 961, 962, 963 e altre in C.C. Sopramonte).	Stralcio tratto F2. Ampliamento residenziale di completamento B2.	2	In B2 947 (266+75+114+ 91+294+82+25)	Bondone

TAVOLA 13

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
13_195	Stralcio parte zona F-VP in Strada Costa Castegnari a Sardagna	Si tratta della presa d'atto del parco così come realizzato. Lo stralcio della parte non attivata e attualmente a bosco, corrispondente alla p.f. 1078 C.C. Sardagna, non incide sulla dotazione di verde pubblico per la comunità di Sardagna già abbondantemente superiore allo standard di legge.	Stralcio parte zona F-VP e ampliamento zona a bosco E4.	3	In E4 6079	Sardagna
13_210	Stralcio zona F-H e parte zona G-IB in Via Petrarca a Trento	Si tratta dello stralcio del vincolo di area per servizi per l'edificio già sede del Consultorio familiare dell'Azienda sanitaria oggi inutilizzato. Rientrando nella Acc – città consolidata, si mantiene la classificazione delle sottozone vigenti.	Stralcio zona F-H e parte zona G-IB e conferma della zona Acc. Vedi richiesta proprietà (12/05/2014 78822) di stralcio zona servizi per mantenere la categoria di intervento delle Acc.	8	In Acc 716	Centro storico - Piedicastello
13_261	Stralcio zona F-AP in Via Roma a Trento	Si tratta dello stralcio del vincolo di area per servizi per l'edificio già sede degli uffici provinciali (Servizio geologico) attualmente inutilizzato. Rientrando nella zona Ais – insediamenti storici, si mantiene la classificazione delle sottozone vigenti.	Stralcio zona F-AP e conferma zona e sottozona del centro storico Ais. Vedi richiesta dei proprietari (30/09/2015 182421) per stralcio e mantenimento categoria di intervento Ais.	8	In Ais 665	Centro storico - Piedicastello
13_293	Stralcio zona F-AP in Via Tommaso Gar a Trento	Si tratta dello stralcio del vincolo di area per servizi pubblici per l'edificio p.ed. 1698/1 C.C. Trento che oggi ospita in parte la Fondazione del museo storico trentino e per l'altra parte è vuoto e senza prospettive di utilizzo per servizi pubblici. Rientrando nella Acc – città consolidata, si mantiene la classificazione delle sottozone vigenti.	Stralcio zona F-AP e conferma della zona Acc.	8	In Acc 837	Centro storico - Piedicastello
13_309_ F4	Stralcio parte zona F4 tra Via Marsala e Via Medici a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente con l'individuazione di una parte a verde pubblico e una parte a parcheggio pubblico sulle aree di proprietà comunale	Stralcio parte zona F4. Nuove zone H1., G-VP e G-P.	5	In H1. 2463 in G-VP 752 in G-P 482	Oltrefersina

		identificate dalla p.f. 1571/4 C.C. Trento e della riclassificazione in zone per servizi privati delle parti rimanenti.				
13_329_ F4	Stralcio parte zona F4 in Via di Costa San Nicolo' a Trento	Si tratta dello stralcio di una minima parte privata non necessaria per la funzionalità dei luoghi estendendo la limitrofa zona agricola.	Stralcio parte zona F4 e ampliamento zona agricola E1.	3	In E1 162	Ravina - Romagnano
13_375	Stralcio parte zona F-IS in Via Endrici a Trento	Si tratta dello stralcio di una parte della zona per istruzione secondaria F-IS in cui è insediato il Liceo Scientifico da Vinci e corrispondente alla p.ed. 1442/1 C.C. Trento di proprietà dell'Arcidiocesi di Trento. Si tratta di area per attrezzature di livello provinciale individuata dal PUP. Interpellata in merito, la Provincia Autonoma di Trento, competente per quanto riguarda l'istruzione superiore, ha comunicato che non vi è preclusione allo stralcio in quanto non vi sono ipotesi di utilizzo della particella in questione ai fini scolastici.	Stralcio parte zona F-IS. Nuova zona residenziale satura B1. Vedi richiesta dei proprietari (13/09/2013 92279) di stralciare dalla zona servizi la p.ed. 1442/1 per riclassificarla B1.	3	In B1 1963	S. Giuseppe – S. Chiara
13_395_ 397	Stralcio parte zona G-CM e G-P e ridefinizione fasce di rispetto cimiteriali a Sardagna	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa al cimitero di Sardagna (p.f. 174, 173/1/2) e al limitrofo parcheggio (p.f. 177/1 C.C. Sardagna). L'ampliamento del cimitero non è necessario anche in considerazione del sempre maggior numero di cremazioni. Conseguentemente anche il parcheggio non necessita di ampliamenti. Le parti di zona per servizi stralciate sono riclassificate in coerenza con l'utilizzo agricolo attuale e alla destinazione limitrofa.	Stralcio parte zona G-P e G-CM con ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriali. Ampliamento zona agricola E1.	3	In E1 1440	Centro storico – Piedicastello, Ravina e Sardagna
13_404	Ex Aziende agrarie via Giusti. <u> Variante esclusivamente normativa</u>	Il compendio corrispondente alle ex Aziende agrarie di via Giusti è stato oggetto di un cambio di specifica destinazione (vedi delibera della Giunta comunale 22.02.2016 n. 31) da zona F1-AP a F1-IS per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto d'Arte Vittoria. La variante non modifica le tavole di PRG ma le norme e in particolare il richiamo contenuto nel comma 9 dell'articolo	Stralcio del richiamo in norma art. 65 c.9 per AP-archivio.	9		S. Giuseppe – S. Chiara

		65 "il nuovo archivio provinciale (Zona AP in via Giusti).				
13_450	Stralcio parte zona F-NOT in Via al Desert a Trento	Si tratta della ridefinizione della zona per il nuovo ospedale a seguito degli approfondimenti effettuati da Comune e Provincia per la conferma o meno della sua localizzazione. Le parti acquisite (nuova p.f. 1637/2 C.C. Trento) o in acquisizione da parte della Provincia (vedi note da parte PAT di data 19/07/2017 prot. 166744 e 27/07/2017 prot. 173559) sono mantenute come da PRG vigente mentre le rimanenti sono riclassificate H2 verde privato come le zone limitrofe. Si tratta di area per attrezzature di livello provinciale individuata dal PUP.	Stralcio parte zona F-NOT. Ampliamento zona H2. La nuova p.f. 1637/2 è già di proprietà PAT. L'altra parte in H2 Vedi richiesta dei proprietari (21/06/2013 58346) per H2 con perimetro.	3	In H2 1875	S. Giuseppe – S. Chiara
13_622	Stralcio parte zona G-AR a Sardinia	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa alla zona per attrezzature religiose a Sardinia (p.ed. 100 C.C. Sardinia). La parte prevista in ampliamento, non necessaria per la funzionalità della zona, corrisponde a un edificio pertinenziale delle residenze limitrofe. Ricadendo nel centro storico, rimane inalterata la classificazione delle sottozone vigenti.	Stralcio parte zona G-AR con mantenimento della sottozona Ais.	8	In Ais 27	Sardinia
13_716	Stralcio parte zona G-IB e tratto viabilità in Via San Pio X a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente e consolidata relativa alla scuola Savio di via San Pio X (p.ed. 4563/1 C.C. Trento). La parte di area per servizi non attivata corrisponde alla viabilità di accesso e alle pertinenze degli edifici limitrofi. Si evidenzia che la modifica proposta nella parte che viene riclassificata da zona F2 di viabilità a zona B1 – edificata satura, coinvolge la fascia di rischio del PGUAP limitrofa al torrente Fersina per una superficie di circa 59 mq. Tale coinvolgimento comporta, per quella minima parte, un aggravamento del rischio ai sensi del PGUAP da R2 a R4. Va però evidenziato che, oltre a	Stralcio parte zona G-IB e F2. Ampliamento zona residenziale B1.	3	In B1 369	S. Giuseppe – S. Chiara

		trattarsi di una superficie di dimensioni irrisorie, nel punto in questione la modifica non è altro che una presa d'atto della situazione esistente ovvero area di pertinenza e di accesso agli edifici limitrofi. Va inoltre considerato che la classificazione B1 – zone edificate sature non prevede nuova capacità edificatoria e pertanto la situazione attuale non sarà nei fatti alterata.				
13_733	Stralcio zona G-VP tra Autostrada e fiume Adige a nord del Ponte di Ravina	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente nel tratto lungo l'Adige tra il ponte della tangenziale e il ponte di Ravina. La previsione di verde pubblico non ha ragioni di necessità. La riclassificazione tiene conto degli utilizzi esistenti e dell'assetto proprietario. Le proprietà pubbliche sono classificate verde di protezione e arredo F4 mentre le proprietà private (p.f. 374/1, 350/2 e altre in C.C. Ravina) sono classificate zone agricole di particolare tutela (per la vicinanza al fiume) E3.	Stralcio zona G-VP. Ampliamento zona F4. Nuova zona E3.	6	In E3 13465 In F4 30354	Ravina Romagnano -
13_35_F2	Stralcio e ripermetrazione tratto viabilita' in Via A.Volta a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione viabilistica esistente nel tratto che costeggia il torrente Fersina nei pressi della ferrovia. Si prende atto della ciclabile e della irrealizzabilità del collegamento tra via Padre E. Iori e via A. Volta in considerazione delle pendenze e delle pertinenze degli edifici esistenti (p.ed. 5849 C.C. Trento).	Stralcio tratto zona F2. Ampliamento zona C1 e ripermetrazione zona F2.	2	In C1 492 In F2 38	Oltrefersina

TAVOLA 14

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
14_193	Stralcio zona G-P in Via della Pontara a Trento	La variante stralcia la previsione di zona per servizi pubblici sulla p.f. 547/2 C.C. Trento introducendo una zona per servizi privati sulla scorta della proposta dei proprietari di realizzare un parcheggio privato per le residenze della zona. La realizzazione di parcheggi ancorché privati è comunque un vantaggio in quanto riduce la pressione dei veicoli in sosta sulla viabilità pubblica.	Stralcio zona G-P. Nuova zona H1. Vedi richiesta dei proprietari (2/10/2013 100328) per zona H1.	5	In H1 724	Centro storico - Piedicastello
14_202	Stralcio parte zona G-VP in centro storico in Via Torre d'Augusto a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente nella parte nord del parco della Predara in via Torre d'Augusto a Trento. La parte che viene stralciata dalla zona per il verde pubblico (p.f. 547/6 C.C. Trento) è nei fatti pertinenza del limitrofo albergo ed è utilizzata a parcheggio. Ricadendo nel centro storico, rimane inalterata la classificazione della sottozona vigente.	Stralcio parte zona G-VP con mantenimento della sottozona Ais.	8	In Ais 76	Centro storico - Piedicastello
14_221	Stralcio parte zona F-IP a San Dona'	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui la parte di zona per servizi non attuata ma non necessaria per la funzionalità dell'area, corrisponde a un lembo di bosco.	Stralcio parte zona F-IP. Ampliamento zona E4.	3	In E4 133	Argentario
14_225	Stralcio parte zona G-VP a San Dona'	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. Lo stralcio della parte di zona per servizi corrispondente alla p.f. 1925 C.C. Cognola e di proprietà privata e il suo inserimento nella zona residenziale satura B1 limitrofa, non compromette in nessun modo la fruibilità del parco pubblico.	Stralcio parte zona G-VP. Ampliamento zona residenziale B1.	3	In B1 47	Argentario
14_286	Stralcio parte zona G-CC in Via Sabbioni a Povo	Si tratta dello stralcio della zona servizi pensata per un ipotetico ampliamento della sede dei vigili del fuoco di Povo attualmente	Stralcio parte zona G-CC. Ampliamento zona residenziale di completamento B2.	3	In B2 258	Povo

		insediati nell'edificio corrispondente alla p.ed. 931 C.C. Povo. Tale ampliamento non è però programmato e non pare avere possibilità di realizzo. La parte stralciata corrisponde alle pertinenze dell'edificio p.ed. 1263 C.C. Povo ricadente in zona residenziale di completamento B2 e così viene riclassificata.	Vedi richiesta proprietari (31/08/2006 77224) per zona residenziale.			
14_319	Stralcio parte zona F-IS e F-AA in Acc in Via Giovanelli a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente nella zona scolastica dove ha sede l'Istituto tecnico – economico Tambosi Battisti. La parte stralciata dalla zona scolastica (e in minima parte dalla zona per attrezzature assistenziali F-AA) corrisponde a degli edifici esistenti e in parte fatiscenti (p.ed. 1682/1/2, 1260/2 C.C. Trento) non necessari per la scuola nemmeno in una prospettiva futura. Ricadendo nella città consolidata, rimane confermata la classificazione della sottozona vigente.	Stralcio parte zona F-IS e F-AA con mantenimento della sottozona Acc. Vedi richiesta dei proprietari (3/02/2014 16433) per nuova destinazione residenziale, terziaria, commerciale.	4	In Acc 401	S. Giuseppe – S. Chiara
14_357_374	Riperimetrazione zone G-IB e F CC-IB e cambio sigla in zona F CC a sud delle scuole Crispi a Trento	Si tratta della presa d'atto delle ultime sistemazioni delle pertinenze delle scuole Crispi per le quali si era resa necessaria l'integrazione di sigla sulla limitrofa zona F-CC del centro Santa Chiara (febbraio 2016). La parte sistemata viene annessa alla zona scolastica e tolta alla zona del centro Santa Chiara per la quale si ritorna alla sigla di specifica destinazione originaria ovvero F-CC – attrezzature culturali e sociali.	Riperimetrazione zona G-IB e zona F-CC. Riclassificazione da zona F-CC-IB a F-CC.	9	In G-IB 613 In F CC 17500	S. Giuseppe – S. Chiara
14_419	Stralcio parte zona F-P in Via Crosina-Sartori a Trento	La zona oggetto di variante era stata classificata a parcheggio nella prospettiva della realizzazione del parcheggio multipiano a servizio dell'Ospedale Santa Chiara. Tramontata quella ipotesi, si mantiene la zona a parcheggio nella parte pianeggiante e di proprietà pubblica mentre si riclassifica la parte di proprietà privata inglobandola nella zona residenziale satura (p.f. 877/4 e 876/7 C.C. Trento) quali pertinenze dell'edificio limitrofo e in zona a bosco per la rampa	Stralcio parte zona F-P. Ampliamento zona B1. Nuova zona E4. Vedi richiesta dei proprietari (4/06/2015 105219) di stralcio zona servizi senza precisazione nuova destinazione.	5	In B1 334 In E4 1906	Oltrefersina

		boscosa che costeggia la soprastante via Vicenza.				
14_421	Stralcio parte zona G-AR a Gabbiolo	La parte di zona per servizi che si stralcia corrisponde a una baracca limitrofa alla cappella identificata dalla p.ed. 303/2 ma che con questa non ha nessun rapporto di funzionalità. Essendo ricompresa nel centro storico, viene mantenuta la classificazione in sottozone vigente.	Stralcio parte zona G-AR con mantenimento della sottozona Ais.	8	In Ais 20	Povo
14_438	Stralcio percorso pedonale e parte zona G-AS e G-VP tra Via Gramsci e Via Einaudi a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per la quale la parte stralciata (p.f. 1092/7 C.C. Trento) corrisponde all'accesso della limitrofa zona residenziale.	Stralcio parte zona F2, G-AS e G-VP. Ampliamento zona residenziale satura B1.	3	In B1 368	Oltrefersina
14_459	Stralcio parte zona G-IB in Via degli Olmi a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per le scuole di via degli Olmi. La minima porzione di area per servizi che non presenta interesse per la scuola e che si stralcia corrisponde a un lembo boscato nella parte nord (ricompresa nella p.f. 1135/30 C.C. Trento).	Stralcio parte zona G-IB. Ampliamento zona a bosco E4.	3	In E4 72	Oltrefersina
14_491_ F4	Stralcio parte zona F4 in Via Gocciadoro a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui la parte di zona per il verde di protezione e di arredo da stralciare (p.f. 897/10) corrisponde ai parcheggi esistenti dell'edificio limitrofo (p.ed. 4220 C.C. Trento). Si evidenzia che questo cambio di destinazione comporta in parte un aggravamento del rischio del PGUAP da R2 a R4 in quanto una minima porzione della parte modificata si situa a ridosso del Rio Salé. Si evidenzia però che tale porzione ha dimensioni minime (circa 12 mq) e che la nuova destinazione B1, pur ricadendo tra quelle residenziali, non prevede nuova capacità edificatoria.	Stralcio parte zona F4. Ampliamento zona residenziale satura B1.	3	In B1 368	Oltrefersina
14_545_ F4	Stralcio parte zona F4 a Graffiano	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente: la parte di zona per verde di protezione e di arredo che si stralcia è nei fatti esterna alla zona per servizi.	Stralcio parte zona F4. Ampliamento zona agricola E1.	3	In E1 114	Povo

14_591	Stralcio zona G-CC in Via Coni Zugna a Trento	Si tratta dello stralcio della previsione di zona per servizi G-CC per attrezzature culturali e sociali in via Coni Zugna nel quartiere della Bolghera sulle p.ed. 3492, 3493 e p.f. 946/1/13 C.C. Trento. La richiesta è del Servizio Patrimonio del Comune (vedi nota dd 6/04/2017 prot. 81885) dato l'inutilizzo della struttura e l'attuale sostanziale corresponsione di tutte le richieste di spazi per associazioni in altre strutture.	Stralcio zona G-CC. Ampliamento zona B1.	4	In B1 785	Oltrefersina
14_617	Riperimetrazione e stralcio parte zona G-AS-IB a San Dona'	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per la quale la parte della zona da stralciare, non necessaria per la funzionalità della zona servizi, è parte della p.f. 93/1 C.C. Cognola ricompresa in zona di verde privato H2.	Stralcio parte zona G-AS-IB. Ampliamento zona a verde privato H2. Riperimetrazione zona G-AS-IB e H2.	3	In H2 292 In G-AS-IB 5	Argentario
14_682	Stralcio parte zona G-IB a Povo	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale conseguente alla realizzazione della nuova scuola a Spré di Povo. La parte non utilizzata corrisponde alle pertinenze a parcheggio dell'edificio limitrofo (P.ed. 107 C.C. Povo).	Stralcio parte zona G-IB. Nuova zona per servizi privati H1..	3	In H1. 137	Povo
14_696	Stralcio parte zona F-AP in Via la Clarina a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa alle caserme Battisti in zona Clarina a Trento. La parte che si stralcia, marginale e non necessaria alla zona servizi, corrisponde alle pertinenze dell'edificio limitrofo (p.ed. 2780 C.C. Trento).	Stralcio parte zona F-AP. Ampliamento zona residenziale satura B1.	3	In B1 306	Oltrefersina
14_708	Stralcio parte zona F-VP Parco di Gocciadoro a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa al parco di Gocciadoro. Gli stralci riguardano minime parti private corrispondenti a pertinenze di edifici esistenti o a lembi di zona agricola. Si evidenzia che il cambio di destinazione proposto da verde pubblico - VP a verde privato – H2, per la parte ricadente nella p.f. 842/4 e nella p.ed. 1325/1 C.C. Trento, comporta un aggravamento del rischio del PGUAP da R2 a R4 in quanto la porzione modificata si situa	Stralcio parte zona F-VP. Ampliamento zona H2 e E1	3	In H2 728 In E1 1100	Oltrefersina

		<p>a ridosso del Rio Salé. Si evidenzia però che tale porzione ha dimensioni limitate (circa 350 mq) che per conformazione e localizzazione in nessun modo potrà essere oggetto di interventi edilizi anche in considerazione del fatto che la nuova destinazione H2, pur essendo assimilata alle funzioni residenziali, non prevede nuova capacità edificatoria.</p>				
14_712	<p>Cambio sigla da zona F-PS a zona F-P in localita' Mesiano</p>	<p>La zona per servizi in questione è quella destinata a parcheggio interrato di fronte all'ingresso della sede universitaria di Ingegneria a Mesiano. La previsione in quella zona di un parcheggio è indicata dal Piano Urbano della Mobilità ed è sempre stata sostenuta dalla Circostrizione con il ruolo di parcheggio di interscambio per collegarsi alla città (una delle pochissime zone dedicabili a tale funzione sulla collina est). Il vincolo di parcheggio esclusivamente interrato è però fortemente limitativo e scoraggiante qualsiasi iniziativa anche privata nonostante le nuove possibilità di sfruttamento di tali aree anche a fini commerciali. La riclassificazione in F-P pur mantenendo la funzione a parcheggio, considerata fondamentale, amplia le possibilità di intervento introducendo la possibilità di realizzare anche parcheggi a raso o in struttura fuori terra.</p>	<p>Cambio sigla da F-PS a F-P.</p>	7	<p>Superficie inalterata.</p>	<p>Povo</p>
14_901	<p>Stralcio parte zona F3 a Mesiano</p>	<p>Si tratta dello stralcio di parte della zona ferroviaria F3 in corrispondenza della stazione della Valsugana a Mesiano. I recenti lavori di sistemazione della fermata di Mesiano non hanno interessato la parte di F3 ricadente nella p.f. 1414/7 C.C. Povo che, per la parte rimanente ricade in zona alberghiera D8. La parte stralciata viene quindi riclassificata zona alberghiera D8 consentendo la realizzazione di una struttura ricettiva fino ad oggi difficilmente realizzabile</p>	<p>Stralcio parte zona F3. Ampliamento zona alberghiera D8a.</p>	3	<p>In D8a 143</p>	<p>Povo</p>

		date le condizioni planimetriche dell'area D8.				
14_57_F 2	Stralcio tratto di viabilità in località Sale' a Povo	Lo stralcio riguarda una previsione viabilistica all'interno dell'insediamento storico di Salé di Povo attualmente corrispondente a pertinenze a orto degli edifici limitrofi, non essenziale per l'accessibilità al sobborgo. Alla modifica nella tavola 14 del PRG consegue la modifica della tavola dei centri storici "Graffiano – Salé".	Stralcio F2 Ais e estensione aree inedificate (sia nella tavola 14 del PRG che nella tavola dei centri storici "Graffiano - Salé"). Vedi richiesta privati 9/01/2017 n.2986.	2	In Area inedificata 60	Povo
14_38_F 2	Stralcio bretelle di ingresso da Via Asiago al parcheggio in prossimità dell'Ospedale S. Chiara a Trento	I tratti di viabilità stralciati corrispondevano alla previsione di accesso da monte e quindi da via Asiago al parcheggio multipiano previsto a servizio dell'ospedale Santa Chiara. Essendo superata la previsione di realizzare il parcheggio, è conseguentemente inattuale la previsione del sistema di accesso da monte che quindi viene stralciata con estensione delle destinazioni limitrofe. Si evidenzia che per parte della superficie riclassificata F-IS il cambio di destinazione proposto comporta un aggravamento del rischio del PGUAP da R2 a R4 in quanto la porzione modificata si situa a ridosso del Rio Salé. Si evidenzia però che tale porzione che ha dimensioni minime (circa 80 mq) è già pertinenza della scuola per cui la variante si configura come presa d'atto della situazione esistente.	Stralcio tratti zona F2. Ampliamento zona F-VP, F-IS e Fiume.	2	In F-VP 439 In F-IS 190 In Fiume 20	Oltrefersina e Villazzano
14_58_F 2	Stralcio fascia di rispetto stradale in via delle Laste a Trento	La richiesta di stralcio è della società proprietaria dell'edificio p.ed. 210/1 C.C. Cognola. La valutazione da parte del servizio comunale competente è che la fascia indicata attualmente di 10 metri sia effettivamente sovrabbondante anche nella prospettiva di intervento di ampliamento dell'attuale viabilità, peraltro non rientrante nei programmi comunali. Va ricordato che lungo tutte le zone F2, ad esclusione di quelle ricadenti negli insediamenti storici Ais e nella città consolidata Acc, si intendono	Riduzione della fascia di rispetto da 10 a 5 metri lungo via delle Laste e via degli Olivi.	2		Argentario e S. Giuseppe – S. Chiara

		<p>sempre previste fasce di rispetto di 5 metri che, nel caso in esame, sono certamente sufficienti per ipotesi di potenziamento della viabilità.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

TAVOLA 15

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
15_212	Stralcio parte zona G-VP in località Cimirlo	Lo stralcio riguarda una parte della zona di verde pubblico corrispondente alle pertinenze dell'edificio limitrofo (p.ed. 1023 C.C. Povo) non necessaria per la funzionalità della zona.	Stralcio parte zona G-VP. Ampliamento zona a verde privato H2.	3	In H2 1137	Povo
15_248_ F4	Stralcio parte zona F4 in localita' Cimirlo	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui la parte di zona per verde di protezione e d'arredo che si stralcia, non necessaria per la funzionalità dell'area in cui si inserisce, corrisponde alle pertinenze dell'edificio p.ed. 811 C.C. Povo ricadente in zona per verde privato H2.	Stralcio parte zona F4. Ampliamento zona a verde privato H2.	3	In H2 129	Povo
15_283	Stralcio parte zona G-VP in localita' Borino	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa al giardino pubblico a Borino di Povo. La parte che si stralcia (p.f. 1036/5, 1035/3 C.C. Povo) corrisponde all'accesso della limitrofa zona residenziale B2.	Stralcio parte zona G-VP. Ampliamento zona residenziale B2.	3	In B2 70	Povo
15_302	Stralcio parte zona G-CC in localita' Moronar a Povo	La variante fa coincidere la zona per servizi esclusivamente con la proprietà pubblica stralciando le parti private, (p.f. 972/3/4 C.C. Povo) marginali e non necessarie per la funzionalità dell'area, ricomprendendole in zona a bosco E4 come da uso del suolo attuale.	Stralcio parte zona G-CC. Ampliamento zona E4.	3	In E4 348	Povo

TAVOLA 17

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
17_509 e 17_370_ 376_F4	Stralcio zone F4, tratto di viabilità e zona F-AS in località Vason	La variante è una presa d'atto della situazione esistente conseguente all'introduzione delle previsioni della Variante per il Patto del Monte Bondone. L'originaria zona per attrezzature sportive è stata infatti fortemente ridimensionata per la previsione di una nuova zona alberghiera. Inoltre si prende atto della situazione esistente relativa alla previsione di zona di verde di protezione e di arredo che nei fatti corrisponde in buona parte a pertinenze dell'edificio esistente (p.ed. 769 C.C. Sopramonte) e in parte alla rampa prativa all'interno del tornante della strada che sale al Monte Bondone.	Stralcio zone F4, tratto zona F2 e stralcio zona F-AS. Ampliamento zona a verde privato H2 e alberghiera D8. Nuova zona a pascolo E5.	4	In H2 3750 In E5 1204 In D8 7	Bondone
17_531	Stralcio parte zona F-IP in località Vason	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. Le parti della zona servizi che vengono stralciate, in quanto non necessarie alla funzionalità dell'area, corrispondono all'edificio p.ed. 767 e alle pertinenze p.f. 3499/10 tutte in C.C. Sopramonte.	Stralcio parte zona F-IP. Ampliamento zona a verde privato H2. Vedi richiesta dei proprietari (4/11/2015 207188 e 207190) per nuova H2.	3	In H2 2270	Bondone

TAVOLA 18

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
18_351_ F4	Stralcio parte zona F4 e ripermetrazione zona F-IP in Via del Ponte a Ravina	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente riguardante l'area per impianti tecnologici in via del Ponte a Ravina tramite la ripermetrazione delle zone F4 e F-IP.	Stralcio parte zona F4 e F-IP. Ampliamento zona F4 e F-IP.	7	In F-IP 1726 In F4 17	Ravina Romagnano -
18_525	Ripermetrazione zona G-IB in Via per Belvedere a Ravina	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente conseguente al recente ampliamento delle scuole di Ravina (p.ed. 496 C.C. Ravina).	Stralcio parte zona G-IB e B1. Ampliamento zona G-IB e B1.	7	In B1 99 In G-IB 142	Ravina Romagnano -
18_543	Stralcio parte zona G-AS in Via Santa Marina a Ravina	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente conseguente al recente ampliamento del campo sportivo di Ravina corrispondente alla p.ed. 508 C.C. Ravina. La parte stralciata non è necessaria per la funzionalità dell'area come detto appena sistemata.	Stralcio parte zona G-AS. Ampliamento zona agricola E1 e viabilità F2.	3	In E1 1319 In F2 63	Ravina Romagnano -
18_545	Stralcio parte zona G-VP in Via Margone a Ravina	La parte di zona per verde pubblico che si stralcia (p.f. 755 C.C. Ravina) non è strettamente necessaria per la funzionalità dell'area e invece è necessaria quale pertinenza del limitrofo edificio residenziale (p.ed. 184 C.C. Ravina) per la realizzazione di parcheggi privati. Si evidenzia che la modifica proposta comporta, per una superficie di circa 169 mq, un aggravamento del rischio ai sensi del PGUAP da R2 a R3. Va però evidenziato che, oltre a trattarsi di una superficie di dimensioni irrisorie, nel punto in questione la modifica non è altro che una presa d'atto della situazione esistente ovvero area di pertinenza e di parcheggio per gli edifici limitrofi. Va inoltre considerato che la classificazione B1 – zone edificate sature non prevede nuova capacità edificatoria e pertanto la situazione attuale	Stralcio parte zona G-VP. Ampliamento zona residenziale satura B1. Vedi richiesta dei proprietari (24/11/2015 221950) di stralcio per realizzazione parcheggi privati.	3	In B1 170	Ravina Romagnano -

		non sarà nei fatti alterata.				
18_737	Riperimetrazione zona G-P in localita' Belvedere a Ravina	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa al parcheggio lungo via per Belvedere in località Belvedere a Ravina per cui viene stralciata dalla zona per servizi pubblici una parte marginalissima e non necessaria ricadente nella p.f. 197/3 C.C. Ravina con ripartizione di questa tra le destinazioni limitrofe a servizi privati H1 e agricola E1.	Riperimetrazione zona G-P, E1 e H1.	3	In H1 4 In E1 20 In P G 12	Ravina - Romagnano

TAVOLA 19

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
19_358_F4	Stralcio zona F4 alla rotatoria fra Via Asiago e Via Galassa a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. La parte di zona a verde di protezione e d'arredo stralciata, in p.ed. 5608/1 C.C. Trento, di superficie minima, non è necessaria per la funzionalità della zona.	Stralcio zona F4. Ampliamento zona per servizi privati H1.	3	In H1 81	Oltrefersina e Villazzano
19_362_F4	Stralcio parte zona F4 in Via V. de Riccabona a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente nella zona sovrastante l'imbocco della galleria ferroviaria a Villazzano 3. Per la parte di zona per verde di protezione e arredo corrispondente alle p.f. 1218/1, 1217/4 C.C. Trento, non necessaria per la funzionalità della zona e attualmente utilizzata a orti, si introduce la destinazione di servizi privati H1 senza edificabilità.	Stralcio parte zona F4. Nuova zona H1 senza edificabilità.	5	In H1. 519	Oltrefersina
19_364_F4	Stralcio parte zona F4 in Via A. Degasperì a Trento	Si tratta dello stralcio di una previsione di zona per verde di protezione e arredo posta tra l'edificio p.ed. 6697 C.C. Trento di proprietà ITEA ricadente in zona residenziale B3 e la fossa Roste della città. Attualmente la zona F4, per la quale non vi è prospettiva di attivazione, insiste sulle pertinenze dell'edificio ITEA. La riclassificazione è coerente con la zona residenziale di cui è pertinenza. Si evidenzia che la modifica proposta nella parte che viene riclassificata da zona F4 di protezione e arredo a zona B3 coinvolge la fascia di rischio del PGUAP limitrofa alla roggia per una superficie di circa 136 mq. Tale coinvolgimento comporta, per quella minima parte, un aggravamento del rischio ai sensi del PGUAP da R2 a R4. Va però evidenziato che, oltre a trattarsi di una superficie di dimensioni irrisorie, la	Stralcio parte zona F4. Ampliamento zona B3.	3	In B3 603	Oltrefersina

		fascia a maggior rischio ha profondità non più ampia di 4 m. Il potenziale aumento della capacità edificatoria quindi in nessun caso potrà coinvolgere questa fascia per il necessario rispetto delle distanze dai confini.				
19_481	Stralcio parte F-SU e tratto viabilità' in Via della Malpensada a Trento	Si tratta della ridefinizione dei confini tra la zona per servizi universitari e la limitrofa zona a verde privato H2 e del tratto di viabilità tra la zona per servizi universitari e la zona residenziale B4 a valle. La parte per servizi pubblici che si stralcia, non necessaria per la funzionalità della zona, corrisponde ad area privata pertinenza dell'edificio in zona a verde privato individuato dalla p.ed. 1367 C.C. Trento. Il tratto di viabilità che si stralcia non è essenziale per l'accessibilità alla zona e corrisponde a pertinenze degli edifici limitrofi. Si evidenzia che il cambio di destinazione da F2 - viabilità a residenziale B4 e a verde privato H2 comporta, per una minimissima parte (19 mq) un aggravamento del rischio del PGUAP da R2 a R4 in quanto la porzione modificata si situa a ridosso di un corso d'acqua. Oltre alla ridottissima superficie in questione va anche evidenziato che per la parte ricadente in verde privato H2 non vi è capacità edificatoria in quanto la zona non ha indice.	Stralcio parte zona F-SU e tratto di viabilità F2. Ampliamento zona a verde privato H2 e residenziale B4.	3	In H2 1252 In B4 225	Oltrefersina
19_487	Stralcio parte zona G-VP in via Marzola a Villazzano	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa al verde pubblico di via Marzola a Villazzano. Le parti stralciate, per le quali non vi è previsione di attivazione, corrispondono a pertinenze degli edifici limitrofi (p.ed. 168 e 619 C.C. Villazzano) ricadenti in zona residenziale B2. Considerata la presenza di rischio idrogeologico, la nuova classificazione è di zona per servizi privati senza edificabilità.	Stralcio parte zona G-VP. Inserimento nuove zone per servizi privati senza edificabilità H1.	3	In H1. 649	Villazzano
19_494_	Stralcio parte zona F4 in Via	Si tratta della presa d'atto della situazione	Stralcio parte zona F4.	4	In B1 565	Oltrefersina e

F4	Asiago a Trento	esistente a seguito della realizzazione del sottopasso alla ferrovia della Valsugana e rotatoria in via Asiago nei pressi della stazione di Villazzano. La parte di verde di protezione e arredo che si stralcia non è necessaria per la funzionalità della zona ed è pertinenza del limitrofo edificio residenziale (p.ed. 695 C.C. Villazzano) ricadente in zona edificata satura B1 che conseguentemente viene ampliata.	Ampliamento zona residenziale satura B1. Vedi richiesta dei proprietari (21/05/2009 60850 e 9/12/2012 55677) per B1.			Villazzano
19_549	Stralcio zona F-AP a nord dell'aeroporto a Trento	Si tratta dello stralcio di una previsione non più attuale peraltro ricadente nelle fasce di rischio dell'aeroporto. L'area individuata dalle p.f. 1486/2/5/7 (e altre) in C.C. Trento, è attualmente utilizzata come terreno agricolo e come tale viene considerata anche dal punto della destinazione urbanistica che, in continuità con le zone limitrofe, è E3 – area agricola di particolare tutela.	Stralcio zona F-AP. Ampliamento zona per agricola E3.	4	In E3 34741	Oltrefersina
19_698	Stralcio parte zona G-VP in Viale Verona a Trento	Si tratta della presa d'atto rispetto alla situazione esistente conseguente alla realizzazione dell'intervento edilizio in viale Verona corrispondente alla p.ed. 6633 C.C. Trento e ricadente in zona urbanistica C1. La parte di zona a verde pubblico stralciata corrisponde in realtà a pertinenze del complesso edilizio e come tale viene riclassificata.	Stralcio parte zona G-VP. Ampliamento zona per servizi privati C1.	3	In C1 99	Oltrefersina
19_700	Stralcio parte zona G-VP in Via Marighetto a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente per cui la parte di verde pubblico stralciata corrisponde alla strada di accesso agli edifici p.ed. 4477 e p.f. 1293/40 C.C. Trento. L'ampliamento del verde pubblico non sarebbe dunque possibile. La parte stralciata viene riclassificata in coerenza con l'altra parte della stessa strada di accesso in zona residenziale B3.	Stralcio parte zona G-VP. Ampliamento zona residenziale B3.	3	In B3 117	Oltrefersina
19_41_F	Stralcio tratto di viabilità in Via	Lo stralcio riguarda un tratto di viabilità F2,	Stralcio tratto F2. Ampliamento	2	In B3 1108	Oltrefersina

2	Marighetto a Trento	per la quale non vi è prospettiva di realizzazione, corrispondente in gran parte a viabilità privata di accesso (p.f. 1293/72 C.C. Trento) a residenze private e in parte a pertinenze degli edifici limitrofi ricadenti in zona residenziale di completamento B3. Allo stralcio consegue l'estensione della limitrofa destinazione residenziale B3. Dato che l'ampliamento della zona residenziale coinvolge prevalentemente particelle consortili, la potenziale ricaduta in termini di aumento delle volumetrie edilizie è estremamente ridotta.	zona B3 e B1. Vedi richiesta privati di stralcio allargamento stradale su p.ed. 4611.		In B1 192	
19_50_F 2	Stralcio parte zona F2 e ridefinizione percorso ciclopedonale in via dei Tessadri a Villazzano	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente a seguito della realizzazione del percorso ciclopedonale che collega via dei Tessadri a Strada delle Tabarelle. Provenendo da via dei Tessadri, in corrispondenza dell'edificio individuato dalla p.ed. 645 C.C. Villazzano il nuovo percorso di collegamento a Strada delle Tabarelle risale la costa a est mentre via dei Tessadri diventa la strada privata di accesso agli edifici sottostanti (p.ed. 607 C.C. Villazzano) divergendo significativamente dal punto di vista altimetrico. La previsione contenuta nel PRG di potenziamento della viabilità in quel tratto non ha quindi possibilità di realizzazione. La variante, oltre a precisare il percorso così come realizzato, stralcia la parte di F2 che insiste sulla p.ed. 645 ricomprendendola nella zona residenziale B2, mantenendo in viabilità solo il nuovo percorso ciclopedonale. Si evidenzia che il cambio di destinazione da F2 - viabilità a residenziale B4 comporta, per una minimissima parte (18 mq) un aggravamento del rischio del PGUAP da R2 a R3 in quanto la porzione modificata ricade in area a elevata pericolosità geologica, idrologica. Oltre alla ridottissima superficie in questione	Stralcio parte zona F2. Ampliamento zona residenziale B2. Vedi richiesta privati 22/09/2011 e 1/07/2014 111602 di riportare in PRG l'esatto tracciato del percorso ciclopedonale.	2	In B2 102 In F2 250 In H1 524	Villazzano

		<p>va anche evidenziato che la parte in questione corrisponde a parte della rampa compresa tra il nuovo percorso ciclopedonale e la strada di accesso agli edifici a valle per cui nei fatti è inutilizzabile dal punto di vista edificatorio.</p>				
--	--	--	--	--	--	--

TAVOLA 23

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
23_558	Stralcio parte zona F-VP a Romagnano	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. La parte che viene stralciata dalla zona a verde pubblico, corrispondente alle p.f. 83/2 e 84/2 C.C. Romagnano poste in fregio a via Stella, è marginale, minimale e non necessaria per la sua funzionalità. Si estende la destinazione delle zone limitrofe.	Stralcio parte zona F-VP. Ampliamento zona a bosco E4.	3	In E4 758	Ravina Romagnano –
23_563	Stralcio parte zona G-IB a Romagnano	La scuola di Romagnano non necessita di ampliamenti. Conseguentemente le aree con destinazione a servizi scolastici non attivate (p.f. 7/16, 7/18 e p.ed. 237 C.C. Romagnano) possono essere stralciate. Le zone limitrofe sono a destinazione residenziale. Data però la difficoltà di accesso alle aree in variante, si ritiene di non classificarle come residenziali ma come aree per servizi privati H1.	Stralcio parte zona G-IB. Nuove zone per servizi privati H1.	3	In H1 1615 (1290+325)	Ravina Romagnano –
23_573	Stralcio parte zona G-CM e ridefinizione fasce di rispetto cimiteriali a Romagnano	L'ampliamento della zona cimiteriale contenuta nel PRG vigente non è necessaria anche a seguito del considerevole aumento delle cremazioni. La parte stralciata (corrispondente a parte delle p.f. 137/1, 136/1 C.C. Romagnano) viene riclassificata zona per servizi privati senza edificabilità anche perché pienamente ricadente nelle fasce di rispetto cimiteriali che sono ridefinite in funzione del ridimensionamento della zona urbanistica.	Stralcio parte zona G-CM. Nuova zona per servizi privati H1 senza edificabilità. Ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriale secondo i nuovi confini di PRG dell'area cimiteriale.	5	In H1. 616	Ravina Romagnano –
23_701	Stralcio parte zona F-IP a Romagnano	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale per cui la parte che si stralcia dalla zona per servizi F-IP (p.ed. 341 C.C. Romagnano) non necessaria alla sua funzionalità, è utilizzata come parcheggio privato. La nuova destinazione è	Stralcio parte zona F-IP. Nuova zona per servizi privati H1. Vedi richiesta proprietari (21/03/2005 25034) per B3.	5	In H1 722	Ravina Romagnano –

		conseguentemente quella di area per servizi privati H1.				
--	--	---	--	--	--	--

TAVOLA 24

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
24_443_F4	Stralcio zona F4 in localita' Valsorda	Si tratta dello stralcio di una zona di verde di protezione e arredo non necessaria per l'abitato di Valsorda e attualmente trattata a orti, uso che si conferma con la nuova destinazione a zona agricola E2.	Stralcio zona F4. Nuova zona agricola E2.	4	In E2 2108	Mattarello
24_567_568	Stralcio zona F-P e parte zona F-AS in Via Pianizza a Villazzano	L'area stralciata dalle zone per servizi (parte p.f. 1023/12 e 1023/4 C.C. Mattarello), che non si ritiene necessaria per la funzionalità dei luoghi, è stata oggetto di una bonifica agraria autorizzata ed è oggi coltivata a vigneto. In considerazione del fatto che oggetto della bonifica è un'area molto più estesa delle aree per servizi stralciate, si coglie l'occasione per inserire completamente in zona agricola anche la parte bonificata ricadente in zona a bosco nel PRG vigente.	Stralcio zona F-P e parte zona F-AS. Stralcio parte zona a bosco E4. Ampliamento zona E1 e E4.	3,4	In E1 23343 (da F-AS 1815, da F-P 1120, da E4 20408) In E4 709	Villazzano
24_572	Riperimetrazione zona F-IP in Strada ai Palazzi a Mattarello	Si tratta della riperimetrazione della zona per impianti tecnologici secondo gli utilizzi effettivi.	Stralcio parte zona F-IP e E4. Ampliamento zona F-IP e E4.	3	In E4 107 In F-IP 30	Mattarello
24_580	Stralcio parte zona F-AP in Via Nazionale a Mattarello	La variante riguarda una zona per servizi in gran parte già utilizzata dalla Provincia Autonoma di Trento la quale, interpellata in merito, chiede di mantenere parte della zona per servizi ritenendo stralciabile l'altra parte. Considerato il sistema viabile di accesso alle aree da riclassificare si propone di estendere la destinazione residenziale B3 alle particelle già attualmente prevalentemente destinate a residenza (p.ed. 1064, p.f. 602/5 C.C. Mattarello) mentre si propone la nuova destinazione H1 servizi privati per il lotto più interno oggi rientrante completamente in zona per servizi (p.f. 602/1 C.C. Mattarello).	Stralcio parte zona F-AP. Ampliamento zona residenziale di completamento B3. Nuova zona H1. Vedi nota PAT (12/01/2015 3106) per riperimetrazione con stralcio p.f. 602/1/5 C.C. Mattarello).	3	In B3 314 in H1 733	Mattarello

24_601	Stralcio zona G-P in centro storico di Mattarello in Via della Decima a Mattarello	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente lungo via della Decima a Mattarello in prossimità del piccolo parcheggio esistente il cui ampliamento previsto in PRG non è nei fatti realizzabile. Ricadendo in zona Ais, si mantiene la classificazione della sottozona vigente.	Stralcio zona G-P con 8 mantenimento zona Ais.		In Ais 85	Mattarello
--------	--	--	---	--	-----------	------------

TAVOLA 27

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
27_47_F 2	Stralcio ultimo tratto di viabilità di Salita ai Dossi a Mattarello	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. L'attivazione della previsione di PRG di realizzare uno slargo stradale per l'inversione di marcia dei mezzi non ha nessuna prospettiva. La variante stralcia la previsione viabilistica riclassificando le aree secondo gli usi attuali ovvero in parte pertinenze dell'edificio in zona a verde privato (p.ed. 834 C.C. Mattarello) e in parte a bosco.	Stralcio tratto zona F2. Ampliamento zona a verde privato H2 e a bosco E4.	2	In H2 177 In E4 883	Mattarello

INTEGRAZIONI E MODIFICHE INTRODOTTE IN ADOZIONE DEFINITIVA

Premessa

A seguito dell'approvazione della delibera 143 del giorno 8 novembre 2017 di adozione della Variante al PRG per Opere Pubbliche 2017, ai sensi della vigente legge urbanistica provinciale la documentazione di variante è stata depositata presso gli uffici comunali per trenta giorni e precisamente dal 28 novembre 2017 al 28 dicembre 2017 per consentirne la consultazione e l'eventuale presentazione di osservazioni.

Nel periodo di deposito sono pervenute al comune sette osservazioni. Di queste una non è pertinente e una è in realtà una richiesta di precisazioni rispetto a quanto introdotto normativamente. Delle cinque rimanenti quattro sono state accolte in quanto coerenti con l'impostazione della variante mentre una non è stata accolta in quanto non coerente.

Contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 37 della legge 4 agosto 2015, n. 15, la documentazione che costituisce la Variante al PRG per opere pubbliche 2017 è stata inviata ai competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento per la valutazione tecnica.

Gli esiti di tale valutazione sono confluiti nel verbale della Conferenza di pianificazione che si è tenuta il giorno 16 febbraio 2018 e che è stato trasmesso al Comune in data 7 marzo 2018 (prot. n. 64149).

Le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e delle segnalazioni contenute nella valutazione tecnica della PAT sono riportate nella presente relazione. Le controdeduzioni alle osservazioni e alle segnalazioni della PAT non accolte sono riportate in un apposito allegato alla delibera di adozione definitiva della Variante.

Gli impatti delle varianti con il PGUAP

Nella proposta di Variante in prima adozione si erano evidenziate alcune varianti che impattavano con le previsioni del PGUAP. Pur trattandosi in tutti i casi di prese d'atto di situazioni esistenti relative a superfici minime, spesso marginali, relative a tratti di rogge intubate, con previsioni di zona senza capacità edificatoria e con condizioni fisiche e geometriche tali per cui nei fatti non sarebbe stata possibile nessuna diversa attività edilizia rispetto all'impostazione attuale, i competenti uffici della PAT hanno comunque rilevato tali aspetti di criticità. Conseguentemente le riclassificazioni che impattavano con le previsioni del PGUAP sono state riviste introducendo destinazioni compatibili; nella maggior parte dei casi sono state inserite zone improduttive (E6) o zone per servizi senza capacità edificatoria (H1.).

La verifica degli standard urbanistici

Nessuna delle modifiche introdotte in conseguenza all'accoglimento di osservazioni o di segnalazioni da parte PAT influiscono sulla dotazione di servizi a standard per cui la verifica effettuata con riferimento all'impostazione della prima adozione è confermata.

Le modifiche normative

In conseguenza ad alcune segnalazioni da parte PAT relative al coinvolgimento di alcune aree del demanio idrico provinciale in zone con capacità edificatoria, è stata introdotta una norma generale nelle NTA del PRG al Capitolo VIII – Aree di tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico e naturale con il seguente nuovo articolo *76 quinquies*:

“Le aree appartenenti al demanio idrico provinciale sono generalmente inedificabili e non maturano capacità edificatoria a prescindere dalla zona di piano in cui sono ricomprese. Sono ammissibili gli interventi anche in ampliamento sugli edifici esistenti e gli interventi per le opere di infrastrutturazione subordinatamente al parere positivo dei competenti uffici provinciali.”

In accoglimento di una osservazione si corregge un refuso modificando la scheda dell'allegato 4.1 “zona D7 via Maccani” sostituendo il riferimento alla zona F1-AP (zona stralciata con la presente variante) con quello alla nuova zona D7 “via Maccani – rotatoria”.

In accoglimento a una segnalazione della PAT relativa al silos della ex fabbrica Galtarossa indicato quale memoria di una storia industriale recente della nostra città, si integra la scheda riferita alla zona D7. di via Maccani con la seguente dicitura: “Andranno valutate azioni di valorizzazione della costruzione esistente, individuata catastalmente con la p.ed. 3956 C.C. Trento, in quanto memoria della storia industriale della città”.

**ELENCO DELLE VARIANTI CARTOGRAFICHE RELATIVE AGLI ELABORATI IN
SCALA 1:5000 CONTENENTI "DISCIPLINA DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI"
MODIFICATE IN ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI O DI SEGNALAZIONI DA
PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

TAVOLA 1

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
1_3	Stralcio parte zona G-VP in Via Sponda Trentina a San Lazzaro	Si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato come verde pubblico corrispondente alla p.f. 1956/8 C.C. Meano. In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte stralciata è riclassificata E6 – improduttivo per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.	Stralcio della zona VP non attivata e introduzione della zona E6 - improduttivo.	3	In E6 68	Meano
1_658_660	Stralcio zona G-AP e parte zona G-AS in Via Bellaria a Meano	Per quanto attiene la zona G-AP, si tratta di una previsione completamente inattuata che insiste sulle p.f. 444 e 475/2 C.C. Meano e per la quale non vi sono ipotesi di attuazione.	Stralcio zona AP e estensione della limitrofa zona a bosco E4.	4	In E4 13280 In E1 2286 In G-AS 209 In G-P 2185	Meano
		Per quanto attiene la zona G-AS, si tratta della presa d'atto di quanto effettivamente realizzato con l'intervento di realizzazione del nuovo campo sportivo a Meano riportando le destinazioni delle parti non utilizzate (corrispondenti alle p.f. 447, 444 e altre) agli utilizzi effettivi. In accoglimento di una osservazione quota parte della zona per servizi stralciata viene reintrodotta (circa 5700 mq) per garantire una iniziativa privata di realizzazione di una struttura sportiva di interesse pubblico.	Stralcio di parte della zona sportiva AS ed estensione della limitrofa destinazione a bosco E4 ed agricola E1 secondo gli utilizzi attuali. Ampliamento zona G-AS e nuova zona G-P.	3		Meano

TAVOLA 4

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
4_544_F4	Stralcio zona F4 tra la ferrovia e Via Alto Adige in corrispondenza dell'attuale ingresso alla zona produttiva di Spini di Gardolo e inserimento nuova zona F4 in Via dell'Ora del Garda	Si tratta dello stralcio della previsione di zona di verde di protezione e di arredo dalle aree non di proprietà pubblica prendendo atto dell'utilizzo attuale a prato e orti. Per le aree di proprietà pubblica (1397/8/13 e altre in C.C. Gardolo) si mantiene la destinazione in essere estendendola anche a ovest della ferrovia in coerenza con il progetto di riutilizzo di tali aree, che oltre al verde prevede un percorso pedonale con sottopasso alla ferrovia e la realizzazione di un parcheggio, nella prospettiva di risolvere l'accesso alla zona di Spini direttamente dalla rotonda Bermax così come previsto dal PRG. In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte di servizi stralciata dove insisteva un distributore di carburanti è riclassificata H1. – zone destinate a servizi privati – senza edificabilità in coerenza con gli obiettivi dell'intervento di bonifica in atto.	Stralcio zona F4 e D1a, inserimento zona E1 ed estensione della zona F4 anche a ovest della ferrovia sulle proprietà già pubbliche. Introduzione nuova zona H1 senza edificabilità.	6	In E1 13405 In F4 1856 In H1 1707	Gardolo

TAVOLA 8

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
8_105_107	Stralcio parte zone G-VP e G-AR e ripermetrazione in Via dei Solteri a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione attuale relativa sia al verde pubblico (p.ed. principale 2306/6 C.C. Trento) che alla zona	Stralcio parte zone G-VP e G-AR e ridefinizione dei confini e contestuale nuova zona per	5	In H1 1265 in H1 senza edificabilità 40.	Centro storico - Piedicastello

		<p>per attrezzature religiose (p.ed. principale 5689 C.C. Trento) per le quali non vi è nessuna prospettiva di ampliamento con la riclassificazione delle zone non utilizzate per servizi privati.</p> <p>In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte di servizi stralciata che ricade in area ad alta pericolosità idrogeologica (circa 40 mq) è riclassificata H1. – zone destinate a servizi privati – senza edificabilità per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.</p>	servizi privati H1.		In G AR 322 In meno VP - 853	
--	--	--	---------------------	--	---------------------------------	--

TAVOLA 13

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
13_716	Stralcio parte zona G-IB e tratto viabilità in Via San Pio X a Trento	<p>Si tratta della presa d'atto della situazione esistente e consolidata relativa alla scuola Savio di via San Pio X (p.ed. 4563/1 C.C. Trento). La parte di area per servizi non attivata corrisponde alla viabilità di accesso e alle pertinenze degli edifici limitrofi.</p> <p>In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte di servizi stralciata che ricade in area ad alta pericolosità idrogeologica (circa 180 mq) è riclassificata H1. – zone destinate a servizi privati – senza edificabilità per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.</p>	Stralcio parte zona G-IB e F2. Ampliamento zona residenziale B1.	3	In B1 189 In H1. 180	S. Giuseppe – S. Chiara

TAVOLA 14

14_708	Stralcio parte zona F-VP Parco di Gocciadoro a Trento	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente relativa al parco di Gocciadoro. Gli stralci riguardano minime parti private corrispondenti a pertinenze di edifici esistenti o a lembi di zona agricola. In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte di servizi stralciata che ricade in area ad alta pericolosità idrogeologica (circa 350 mq) è riclassificata E4 – zone a bosco per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.	Stralcio parte zona F-VP. Ampliamento zona H2 e E1 Nuova zona E4	3	In H2 378 In E1 1100 In E4 350	Oltrefersina
14_419	Stralcio parte zona F-P in Via Crosina-Sartori a Trento	La zona oggetto di variante era stata classificata a parcheggio nella prospettiva della realizzazione del parcheggio multipiano a servizio dell'Ospedale Santa Chiara. Tramontata quella ipotesi, si mantiene la zona a parcheggio nella parte pianeggiante e di proprietà pubblica mentre si riclassifica la parte di proprietà privata inglobandola nella zona residenziale saturo quali pertinenze dell'edificio limitrofo (p.f. 877/4 C.C. Trento) e in zona a bosco per la rampa boscosa che costeggia la soprastante via Vicenza. In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte privata corrispondente alla rampa boscosa (p.f. 876/7) viene classificata E4 – zone a bosco e non B1 – zone edificate sature.	Stralcio parte zona F-P. Ampliamento zona B1. Nuova zona E4. Vedi richiesta dei proprietari (4/06/2015 105219) di stralcio zona servizi senza precisazione nuova destinazione.	5	In B1 187 In E4 2053	Oltrefersina
14_38_F2	Stralcio bretelle di ingresso da Via Asiago al parcheggio in prossimità dell'Ospedale S. Chiara a Trento	I tratti di viabilità stralciati corrispondevano alla previsione di accesso da monte e quindi da via Asiago al parcheggio multipiano previsto a servizio dell'ospedale Santa Chiara. Essendo superata la previsione di realizzare il parcheggio, è conseguentemente inattuale la previsione del sistema di accesso da monte che quindi viene stralciata con estensione delle destinazioni limitrofe.	Stralcio tratti zona F2. Ampliamento zona F-VP e Fiume. Nuova E4	2	In F-VP 439 In Fiume 20 in E4 873	Oltrefersina e Villazzano

		In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte di servizi stralciata che ricade in area ad alta pericolosità idrogeologica (circa 873 mq) è riclassificata E4 – zone a bosco per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.				
--	--	--	--	--	--	--

TAVOLA 17

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
17_531	Stralcio parte zona F-IP in localita' Vason	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente. Le parti della zona servizi che vengono stralciate, in quanto non necessarie alla funzionalità dell'area, corrispondono all'edificio p.ed. 767 e alle pertinenze p.f. 3499/10 tutte in C.C. Sopramonte. In accoglimento di una segnalazione della PAT la particella più a valle (p.f. 3499/10) per le sue caratteristiche fisiche viene classificata E4 – zone a bosco	Stralcio parte zona F-IP. Ampliamento zona a verde privato H2 e E4 Vedi richiesta dei proprietari (4/11/2015 207188 e 207190) per nuova H2.	3	In H2 954 In E4 1316	Bondone

TAVOLA 18

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
18_545	Stralcio parte zona G-VP in Via Margone a Ravina	La parte di zona per verde pubblico che si stralcia (p.f. 755 C.C. Ravina) non è strettamente necessaria per la funzionalità dell'area e invece è necessaria quale pertinenza del limitrofo edificio residenziale (p.ed. 184 C.C. Ravina) per la realizzazione di parcheggi privati. In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte di servizi stralciata che ricade in area ad alta pericolosità idrogeologica è riclassificata H1. – zone destinate a servizi privati – senza edificabilità per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.	Stralcio parte zona G-VP. Inserimento zona H1 senza edificabilità. Vedi richiesta dei proprietari (24/11/2015 221950) di stralcio per realizzazione parcheggi privati.	3	In H1 170	Ravina - Romagnano

TAVOLA 19

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
19_364_F4	Stralcio parte zona F4 in Via A. Degasperì a Trento	Si tratta dello stralcio di una previsione di zona per verde di protezione e arredo posta tra l'edificio p.ed. 6697 C.C. Trento di proprietà ITEA ricadente in zona residenziale B3 e la fossa Roste della città. Attualmente la zona F4, per la quale non vi è prospettiva di attivazione, insiste sulle pertinenze dell'edificio ITEA. La riclassificazione è coerente con la zona residenziale di cui è pertinenza. In accoglimento di una segnalazione della	Stralcio parte zona F4. Inserimento zona E6.	3	In E6 603	Oltrefersina

		PAT la parte di servizi stralciata che ricade in area ad alta pericolosità idrogeologica è riclassificata E6 – zone improduttive per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.				
19_481	Stralcio parte F-SU e tratto viabilità' in Via della Malpensada a Trento	Si tratta della ridefinizione dei confini tra la zona per servizi universitari e la limitrofa zona a verde privato H2 e del tratto di viabilità tra la zona per servizi universitari e la zona residenziale B4 a valle. La parte per servizi pubblici che si stralcia, non necessaria per la funzionalità della zona, corrisponde ad area privata pertinenza dell'edificio in zona a verde privato individuato dalla p.ed. 1367 C.C. Trento. Il tratto di viabilità che si stralcia non è essenziale per l'accessibilità alla zona e corrisponde a pertinenze degli edifici limitrofi. In accoglimento di una segnalazione della PAT la parte di servizi stralciata che ricade in area ad alta pericolosità idrogeologica è riclassificata E6 – zone improduttive per non alterare il grado di rischio previsto dal PGUAP.	Stralcio parte zona F-SU e tratto di viabilità F2. Ampliamento zona a verde privato H2 e residenziale B4. Inserimento zona E6 - improduttivo	3	In H2 481 In B4 225 In E6 771	Oltrefersina
19_50_ F2	Stralcio parte zona F2 e ridefinizione percorso ciclopedonale in via dei Tessadri a Villazzano	Si tratta della presa d'atto della situazione esistente a seguito della realizzazione del percorso ciclopedonale che collega via dei Tessadri a Strada delle Tabarelle. Provenendo da via dei Tessadri, in corrispondenza dell'edificio individuato dalla p.ed. 645 C.C. Villazzano il nuovo percorso di collegamento a Strada delle Tabarelle risale la costa a est mentre via dei Tessadri diventa la strada privata di accesso agli edifici sottostanti (p.ed. 607 C.C. Villazzano) divergendo significativamente dal punto di vista altimetrico. La previsione contenuta nel PRG di potenziamento della viabilità in quel tratto non ha quindi possibilità di realizzazione. La variante, oltre a precisare il	Stralcio parte zona F2. Ampliamento zona residenziale B2. Vedi richiesta privati 22/09/2011 e 1/07/2014 111602 di riportare in PRG l'esatto tracciato del percorso ciclopedonale.	2	In B2 123 In F2 250 In H1 524	Villazzano

		percorso così come realizzato, stralcia la parte di F2 che insiste sulla p.ed. 645 ricomprendendola nella zona residenziale B2, mantenendo in viabilità solo il nuovo percorso ciclopedonale. In accoglimento di una osservazione, il confine tra la zona edificabile B2 e quella di viabilità F2 viene traslato di pochi metri ampliando minimamente la zona B2 di circa 21 mq				
--	--	--	--	--	--	--

TAVOLA 23

N° variante	DESCRIZIONE	NOTE	PROPOSTA DI VARIANTE	CRITERIO RICLASSIFICAZIONE	SUPERFICIE (mq)	CIRCOSCRIZIONE
23_563	Stralcio parte zona G-IB a Romagnano	La scuola di Romagnano non necessita di ampliamenti. Conseguentemente le aree con destinazione a servizi scolastici non attivate (p.f. 7/16, 7/18 e p.ed. 237 C.C. Romagnano) possono essere stralciate. Le zone limitrofe sono a destinazione residenziale. Data però la difficoltà di accesso alle aree in variante, si ritiene di non classificarle come residenziali ma come aree per servizi privati H1. In accoglimento di una osservazione, parte delle aree stralciate e classificate H1 (circa 1290 mq) sono riclassificate B2 come le aree limitrofe.	Stralcio parte zona G-IB. Nuova zona per servizi privati H1 e zona residenziale B2.	3	In H1 325 In B2 1290	Ravina Romagnano –